



Relazione e programma attività

2021 - 2022



Premessa

Carissimi soci/e,

anche quest'anno siamo lieti di presentarvi le nostre iniziative ed attività realizzate durante il 2021 e quelle che nel 2022, insieme a voi, intraprenderemo con rinnovato spirito di iniziativa ed entusiasmo.

L'anno appena concluso è stato indubbiamente difficile per tutti noi, caratterizzato da grande instabilità ed incertezza.

La difficoltà del periodo ha offerto, però, alla nostra Associazione la buona occasione per mettere in campo nuovissime ed importanti iniziative di particolare valore sociale tra cui il progetto "Egida" grazie al quale l'associazione ha potuto rendersi disponibile a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno in favore di persone sole o con condizioni familiari particolarmente svantaggiate.

Abbiamo organizzato, nell'ambito del progetto "Egida - Covid19", eventi formativi specifici rispetto al ruolo dell'amministratore di sostegno per la promozione della salute delle persone fragili. Mai come quest'anno sono state organizzate tante ore di formazione...ben 85!

Abbiamo curato la realizzazione e pubblicazione di una brochure in lingua facile per facilitare la comprensione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno alle persone con difficoltà di apprendimento e rivolto particolare attenzione all'aspetto dell'informazione e comunicazione, del lavoro in rete con enti pubblici, privati e con il terzo settore.

Tutto questo ha caratterizzato il nostro anno associativo ma ancora di più ci aspettiamo per il futuro.

Abbiamo capito che è proprio nei momenti di maggiore difficoltà, dove le sfide si fanno sempre più impegnative che abbiamo bisogno di un grande faro che orienti la nostra e l'altrui vita, le nostre azioni quotidiane...e oggi è il momento di iniziare, per costruire assieme un futuro che vogliamo!

Buon anno associativo e Buona lettura!

Dott. Werner Teutsch
Presidente



Dott.ssa Roberta Rigamonti
Direttrice



Informazioni e panoramica delle attività

L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno è il **principale ente di riferimento a livello provinciale** per tutti coloro che per motivi personali o professionali si avvicinano alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

Nata nel 2010 su impulso di un giudice tutelare e di alcuni professionisti esperti in diverse discipline, l'Associazione promuove attività di informazione, formazione, sensibilizzazione e supporto operativo professionale.

Grazie al sostegno della Provincia di Bolzano, una delle prime realtà a livello nazionale che ha creduto fortemente fin dalla sua nascita nelle potenzialità di questa misura di protezione, viene offerta a tutti gli interessati **una prima consulenza gratuita** ed assistenza nella redazione di ricorsi, rendiconti, istanze occupandosi di tutte le attività connesse al procedimento.

Da alcuni anni l'Associazione è promotrice del **progetto Egida**, in cui svolge direttamente l'incarico di amministratore di sostegno ai sensi dell'art. 408 c.c. in prevalenza a favore di persone prive di una rete familiare ed amicale di supporto.

Sono attivati, grazie alla collaborazione e al sostegno del Consorzio dei Comuni e della Provincia di Bolzano, **Sportelli di consulenza dedicati al tema dell'amministrazione di sostegno in diversi Comuni del territorio provinciale**.

Annualmente vengono organizzati **convegni e seminari** tesi ad approfondire determinate tematiche correlate all'amministrazione di sostegno ed specifici incontri informativi rivolti ai soci.

Consolidata è l'organizzazione di **corsi di formazione ed aggiornamento gratuiti** rivolti agli amministratori di sostegno e a tutte le persone interessate, organizzati sia online che in presenza.

L'Associazione, giudicamene riconosciuta, è iscritta nel **Registro provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale e nell'Albo delle associazioni del Comune di Bolzano**.

E' l'unica organizzazione attiva a livello nazionale nell'ambito dell'amministrazione di sostegno, di cui l'**Istituto italiano della Donazione e il marchio Donazioni sicure** attestano la trasparenza ed affidabilità del suo operato.

Viene promosso un importante **il lavoro in rete** con gli uffici giudiziari, con gli enti provinciali competenti, con i servizi sociali e sanitari e con altre organizzazioni non profit.

L'Associazione è operativa a livello nazionale collaborando attivamente con l'Associazione Diritti in Movimento fondata dal prof. Paolo Cendon e sul piano internazionale in qualità di membro dell'International Guardianship Network.



Mission

Crediamo che ad ognuno di noi debba essere sempre garantita **dignità e tutela dei propri diritti**.

In Alto Adige lavoriamo ogni giorno per dare ascolto alle persone con disabilità, o affette da malattia o infermità, attraverso il supporto ai familiari, volontari e professionisti che si occupano di loro, gli amministratori di sostegno.

Vogliamo che tutte le persone fragili anche prive di una rete familiare o di persone di fiducia da proporre come loro amministratore di sostegno abbiano comunque la possibilità di sceglierlo, di conoscerlo o di affidarsi all'esperienza pluriennale dell'Associazione affinché sia essa stessa a svolgere attivamente l'incarico. Con **professionalità, fiducia, rispetto, condivisione ed ascolto** lavoriamo per garantire alle persone più svantaggiate della nostra società la tutela dei loro diritti ed il loro **uguale riconoscimento di fronte alla legge per la realizzazione di un progetto di vita** finalizzato alla loro autonomia ed autodeterminazione.

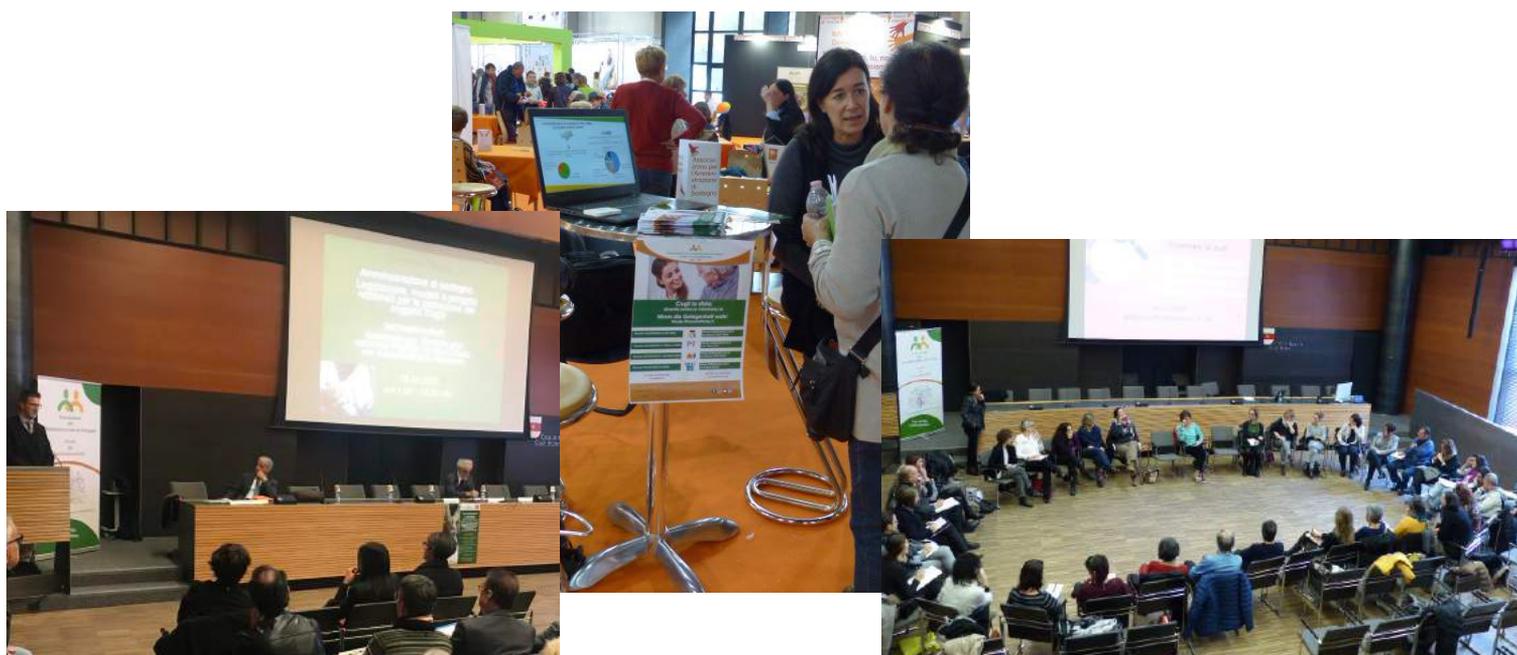
L'Associazione dal 2010 promuove attività di informazione, sensibilizzazione, consulenza, formazione, advocacy, ricerca, lavoro in rete con istituzioni ed enti locali nazionali ed estere per promuovere e sostenere la tutela dei diritti delle persone svantaggiate



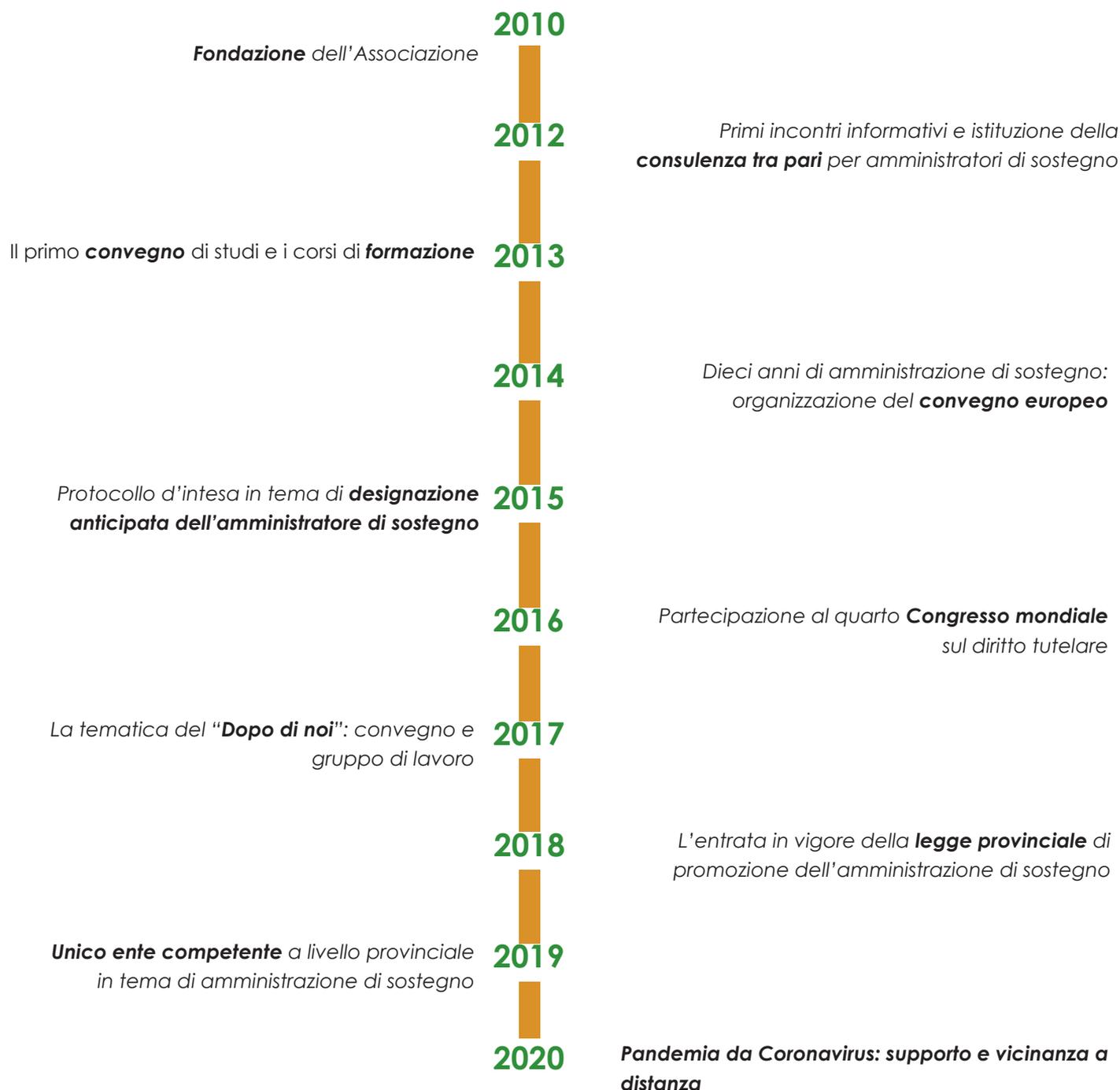
Vision

Auspichiamo che i principi costituzionali di solidarietà ed uguaglianza possano essere pienamente realizzati attraverso la diffusione di una **cultura in grado di sconfiggere qualunque forma di discriminazione** rispetto alla tutela delle persone più vulnerabili.

Lavoriamo con determinazione affinché sia compresa e riconosciuta l'importanza sociale del ruolo e dei compiti dell'amministratore di sostegno da svolgersi secondo principi di libertà, accoglienza, protezione, attenzione rispetto agli effettivi bisogni ed alla promozione dell'autonomia delle persone fragili favorendo la loro inclusione e piena partecipazione alla vita della comunità, in tutti i suoi aspetti.



Cronistoria dell'Associazione



I momenti del 2021 che ricorderemo

**Formazione
mirata su
salute, benessere,
prevenzione**

**Consulenze
anche a
Merano e Terzano**

**Giornata mondiale
della demenza
Partecipazione alla Fiera**

**Fiera del volontariato

Ritorno al contatto
con il pubblico**

**Presentazione della
brochure informativa
in lingua facile**

**L'importanza
dell'ascolto psicologico**

Chi siamo



Il Direttivo e Comitato scientifico



Consiglio Direttivo 2020-2023

L'Associazione è guidata dal **Consiglio Direttivo**, eletto dall'Assemblea dei soci a cui competono tutte le azioni di amministrazione, ordinaria e straordinaria, utili e necessarie per permettere all'Associazione di raggiungere i suoi scopi. Gli attuali membri, in carica fino al 2023, sono Werner Teutsch, Presidente, Paola Cozza, Vicepresidente, Francesco de Guelmi, Sylvia Hofer e Michela Morandini.

Tutte le cariche sono gratuite.

Nel corso del 2021 il Direttivo si è riunito più volte al mese, in prevalenza in modalità online, non solo per deliberare sull'attività ordinaria dell'Associazione ma anche per valutare, nell'ambito del progetto Egida, le diverse Domande di Assunzione Incarico (DAI), presentate da persone richiedenti la disponibilità dell'Associazione ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno. Il Direttivo è stato costantemente aggiornato sugli andamenti dei procedimenti assegnati dal Tribunale all'Associazione.

Fin dalla sua costituzione l'operato del Direttivo è coadiuvato dal **Comitato Scientifico**, composto da volontari, professionisti esperti in diverse discipline. Attualmente è composto da: dott.ssa Elisabetta Scaramellino, notaio, il dott. Markus Gamper, promotore finanziario, la dott.ssa Cinzia Lubiato, coordinatrice degli assistenti sociali presso il CSM di Bolzano, la dott.ssa Elda Toffol, psichiatra.

Nel corso dell'anno il dott. Stefan Tappeiner, giudice presso il Tribunale di Bolzano, ha rassegnato le dimissioni per motivi professionali.

Il Comitato Scientifico ha il compito di intervenire tutte le volte in cui si rendono necessarie consulenze e/o pareri tecnici rispetto a quesiti posti dai soci o in base a richieste da parte dell'Associazione stessa.



Il team

Il Team è composto da personale dipendente ed autonomo. Le collaboratrici dipendenti a tempo indeterminato sono la dott.ssa Roberta Rigamonti, Direttrice e giurista, la dott.ssa Deborah Gruber, economista aziendale, a tempo pieno e, per la segreteria ed i rapporti con il pubblico, Sofia Fioravanzo a tempo parziale. Nell'ambito del progetto Egida sono state assunte a tempo determinato la dott.ssa Claudia Knering, che ha svolto attività di comunicazione e di supporto organizzativo degli eventi formativi e Giada Scarfone per attività amministrative, contatti con enti ed assistenza diretta alle persone beneficiarie.

Da anni l'Associazione si avvale della preziosa collaborazione di volontari del servizio civile e sociale provinciale. Nel 2021 hanno iniziato a prestare presso l'Associazione numerosi volontari in servizio sociale: il sig. Sigmund Kaufmann, che supporta l'Associazione nelle attività contabili ed amministrative, la sig.ra Petra Pederiva che affianca la segreteria nel backoffice - rapporti con il pubblico, la dott.ssa Chiara Costazza per attività di comunicazione e gestione dei social media e la sig.ra Alberta Grünfelder per attività di vicinanza ed ascolto delle persone beneficiarie, ed offerta di supporto ai soci nell'orientamento dei servizi di assistenza domiciliari presenti sul territorio.



Collaborazioni esterne

Per lo svolgimento delle sue numerose attività l'Associazione si avvale anche di collaboratori esterni autonomi. Stabile da anni è la collaborazione con la dott.ssa Claudia Neugebauer che supporta l'Associazione nelle attività di consulenza, ricerca giuridica e docenza ai corsi di formazione.

Dall'anno scorso, in cui è stato istituito lo sportello di ascolto rivolto a persone fragili, amministratori di sostegno e familiari in difficoltà, l'Associazione si avvale anche del supporto di una psicologa. Nel 2021 la collaborazione è stata intensificata, anche grazie ai maggiori finanziamenti a disposizione dell'Associazione: da gennaio a settembre lo sportello di ascolto è stato affidato alla dott.ssa Elisa Tommasello e da ottobre a dicembre alla dott.ssa Valentina Stimpfl. La dott.ssa Tommasello è stata anche coinvolta nelle attività formative dell'Associazione.

Nell'ambito del progetto Egida sono state avviate nel 2021 diverse collaborazioni, anche occasionali. Lo studio legale Valenti di Bolzano è stato coinvolto nelle attività formative e di consulenza relative a tematiche sanitarie; il dott. Andrea Frausin è stato invitato in qualità di relatore al webinar conclusivo del ciclo formativo dedicato ai temi di salute, benessere, prevenzione, oltre a prestare attività di consulenza; le collaborazioni occasionali hanno riguardato professionisti in attività di comunicazione, storytelling e gestione dei canali social.

Altra collaborazione è stata stretta con il dott. David Casagrande incaricato per attività di traduzione simultanea di diversi eventi promossi dall'Associazione nel corso del 2021 (incontri informativi per soci, assemblea annuale).

Anche quest'anno l'avvocato Francesco de Guelmi ha supportato l'Associazione nelle attività di consulenza legale e formativa su temi specifici rivolte ai soci (es. aspetti successori, gestione immobili, assistenza domiciliare).

Per il lavoro in rete a livello nazionale è stata intensificata la partnership con la dott.ssa Carol Comand, moderatrice delle nuove linee guide sull'amministrazione di sostegno, che saranno prossimamente presentate al tavolo ministeriale. L'Associazione ha attivamente partecipato alla stesura dei capitoli relativi alla formazione, indennità, territorio.

Nel 2022:

Riconoscendo il grande valore del Comitato Scientifico, la sua composizione verrà ampliata ad ulteriori professionisti attivi in molteplici ambiti professionali e sensibili alla causa dell'Associazione. Saranno programmate maggiori riunioni a cui prenderà parte il Comitato Scientifico.

L'Associazione continuerà ad avvalersi di collaboratori autonomi ed occasionali. Considerata la grande richiesta, in particolare, da parte di persone in stato di fragilità, sarà promosso anche nel 2022 il supporto da parte di una psicologa per le attività di consulenza.

In ambito legale sarà stabilizzata la collaborazione con studi legali per l'offerta di consulenze su questioni particolari e per l'invio telematico di atti giudiziari.

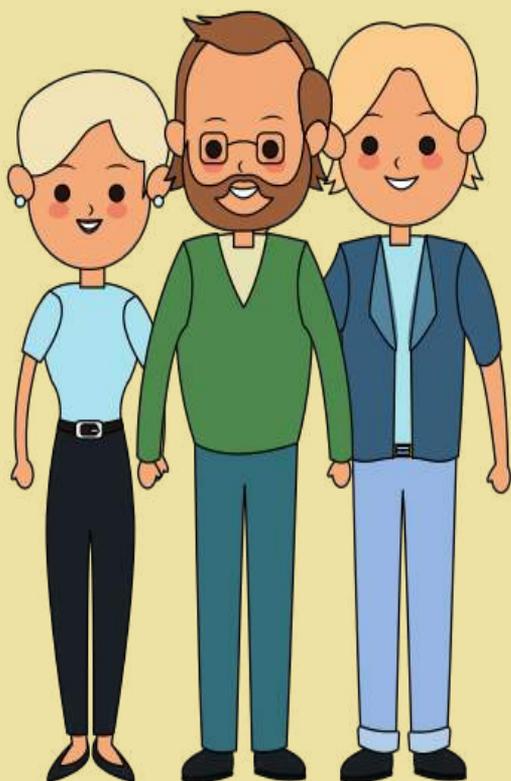
Per supportare i soci amministratori di sostegno nelle attività di gestione patrimoniale, sarà sviluppato lo sportello di consulenza finanziaria e previdenziale a loro dedicato.

Verranno intensificate le collaborazioni occasionali per attività di storytelling, supporto amministrativo.

Chi sono i nostri soci?

403
soci

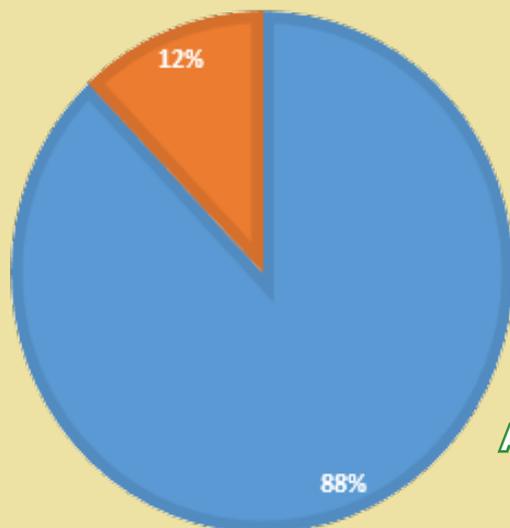
73% Amministratori di sostegno
23% Sostenitori
4% Beneficiari



59
età media

♂ 40% ♀ 60%

ADS terzi



ADS familiari

Soci

L'Associazione alla data del 31 dicembre 2021 conta **393 soci**, di cui

- 73% sono amministratori di sostegno e tutori, familiari e terzi
- 23% sono sostenitori che condividono le finalità dell'Associazione
- 4% sono persone beneficiarie della misura dell'amministrazione di sostegno

Come l'anno precedente, la principale categoria degli associati è rappresentata **dagli amministratori di sostegno, che in prevalenza svolgono l'incarico a favore di un proprio familiare (73%)**.

Importante è anche la presenza dei soci sostenitori (21% del totale), tra cui rientrano, oltre a coloro che condividono le finalità associative e supportano attivamente l'amministrazione di sostegno, anche le persone che hanno richiesto il supporto dell'associazione nell'avvio del procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno e a fine anno non ha formalmente assunto l'incarico.

Rispetto all'anno precedente è incrementata la presenza dei soci sostenitori e delle persone beneficiarie di amministrazione di sostegno (rispettivamente dal 21% al 23% e dal 1% al 4%).

In questi primi dieci anni di attività il numero dei soci, aventi diritto di voto, è stato crescente per poi stabilizzarsi nell'ultimo anno.

Dal 01.01.2021 al 31.12.2021 le persone che hanno presentato domanda per diventare soci dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno sono state **195** (erano 187 nel 2020). Complessivamente, in questi dieci anni di vita, le domande di adesione presentate sono state 1209.

Rispetto al genere, si confermano i dati già evidenziati l'anno precedente, ovvero si evince **una maggioranza delle donne** rispetto agli uomini (60% vs 40%).

Viene confermato anche il dato relativo all'età media dei soci, ovvero pari a 59 anni.

Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?

Secondo i dati interni a disposizione dell'Associazione, riferiti alle persone assistite dai nostri soci, sono in maggioranza affette da **demenza senile o Alzheimer (55%), seguono le disabilità cognitive (21%), la malattia psichica (12%)**. I dati non si discostano da quelli dell'anno precedente.

Considerando la loro collocazione territoriale, risiedono in prevalenza nella città di **Bolzano (49%)**, a seguire in Oltradige – Bassa Atesina (16%), nel Burgaviato (11%).

A favore delle persone affette da demenza senile, che sono i primi destinatari della misura, il giudice tutelare nomina nel 85% dei casi **un familiare, ovvero spesso la scelta ricade su uno dei figli (66%) o su un nipote (18%)**. Le persone beneficiarie portatrici di questa fragilità sono spesso **donne (60%) e presentano un'età superiore ai 75 anni**.

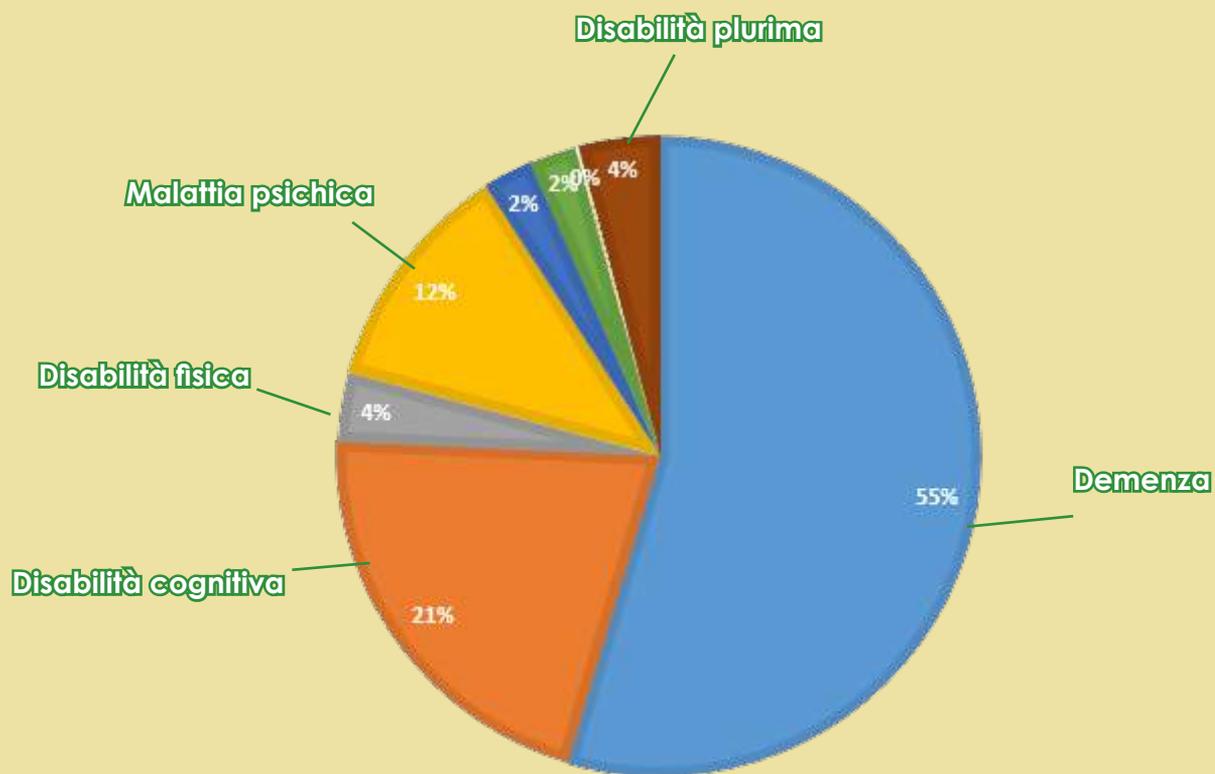
Come già evidenziato negli anni precedenti, **i genitori** vengono spesso nominati amministratori di sostegno per **i figli affetti da disabilità cognitiva (57%)**. Secondo i nostri dati interni, le persone beneficiarie presentano un'età giovane, compresa tra i 18 e i 30 anni, e risiedono presso l'abitazione familiare. Qualora non fossero disponibili i genitori, l'incarico di amministratore di sostegno viene conferito a uno dei fratelli (32%).

L'amministratore di sostegno è un **familiare anche nei casi di malattia degenerativa, emarginazione sociale, disabilità fisica, coma**.

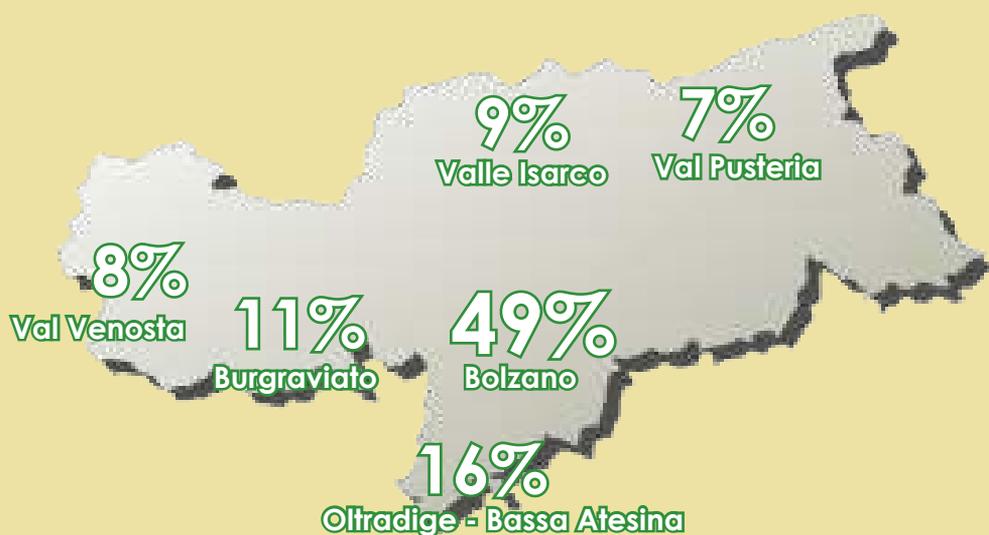
Più difficile è individuare, all'interno della cerchia familiare, una persona idonea ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno per coloro affetti da **malattia psichica e forme di dipendenza (alcool, sostanze, gioco)**. In questi casi il giudice tutelare deve conferire l'incarico a una **persona esterna (65% dei casi)**, anche spesso su raccomandazione dei medici curanti e dei servizi che hanno in carico la persona fragile. La scelta di una persona esterna avviene anche nei casi di **disabilità plurima**.



Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?



Collocazione territoriale



Procedura di nomina dell'amministratore di sostegno



Ricorrenti

- 50% Figli
- 13% Fratelli
- 13% Nipote



Amministratore di sostegno provvisorio

10% dei casi



Tempi di nomina

44
giorni

61
giorni

Amministratore di sostegno provvisorio

48%

Demenza



15%

Malattia psichica

12%

Disabilità cognitiva



Persona beneficianda

75%

No reddito > 28000€/anno

18%

Pensione di invalidità

36%

Assegno di cura

87%

Diritto di proprietà di un immobile



42%

Bolzano

17%

Oltрадige - Bassa Atesina

12%

Burgraviato



Amministratore di sostegno

78%

Familiare

22%

Persona terza

Figli

Genitori

Fratelli

Occupandosi direttamente della presentazione dei ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno, l'Associazione promuove una **raccolta puntuale di dati statistici rispetto alla procedura di nomina, ai ricorrenti e alle persone beneficiande.**

I ricorrenti

Chi presenta il ricorso per istituire un'amministrazione di sostegno è spesso **un familiare (85%), in particolare i figli (50%), i fratelli (13%), un nipote (12%), i genitori (10%)**. Incrementata, di poco, l'incidenza dei ricorsi presentati direttamente dalla persona interessata (**dal 10% al 13%**); in alcuni casi l'Associazione è stata di supporto dei responsabili dei servizi sociali e sanitari nella presentazione del ricorso.

La procedura

La normativa prevede, in casi di **urgenza**, la possibilità di richiedere la nomina di un **amministratore di sostegno provvisorio**. Le richieste per avviare urgentemente la procedura ha riguardato un numero inferiore di casi rispetto al 2020, ovvero sono state pari al **10%**. Mediamente nel 2021 il giudice tutelare ha nominato un amministratore di sostegno provvisorio **entro 44 giorni** dal deposito del ricorso in Tribunale, tempi più lunghi rispetto al 2020 in cui la nomina avveniva entro 31 giorni.

Rispetto ai **tempi dei ricorsi ordinari** si rileva che il Tribunale di Bolzano provveda alla nomina dell'amministratore di sostegno entro mediamente **61 giorni**, inferiori rispetto al 2020, che ha registrato un tempo di attesa medio di 91 giorni. Nel 2021 il Tribunale di Bolzano è tornato così ai **tempi di nomina pre-pandemia** nel rispetto dei termini indicati dal codice civile.

Le persone beneficiande

Relativamente alle persone beneficiande, i ricorsi sono stati presentati in misura maggiore a favore di **persone anziane affette da demenza senile – Alzheimer (dal 50 % nel 2012 al 48% nel 2021)**. In leggero incremento l'incidenza della **malattia psichica** (dal 10% al 12%); rispettivamente (11%) seguono la **disabilità cognitiva** (in calo rispetto al 2020 – 15%) e la **disabilità plurima**. In prevalenza le persone beneficiande risiedono a **Bolzano (42%)**; sono stati presentati ricorsi anche per persone residenti in Oltradige Bassa Atesina (17%), nel Burgraviato (12%), Val Venosta (11%). In calo i beneficiandi provenienti dalla Val Pusteria (dal 13% al 5%).

La procedura è stata aperta a favore di donne (56%), di età superiore ai 75 anni (60%), residenti presso la propria abitazione (65%), dati stabili rispetto all'anno scorso.

Sono stati rilevati dati, ove possibile, anche rispetto alla condizione economica-patrimoniale delle persone beneficiande. Nel **75% sono titolari di una pensione di anzianità e reversibilità** rientrante entro il secondo scaglione di reddito Irpef (fino a un massimo annuo di € 28.000,00). Le entrate delle persone beneficiande comprendono nel **18%** dei casi anche la **pensione di invalidità** (nel 2020 era il 12%) e **nel 36% l'assegno di cura provinciale** (rispetto all'anno precedente è incrementata l'incidenza di coloro inquadrati nel primo e terzo livello assistenziale).

Nel 29% dei casi, minori rispetto al 2020, le persone fragili che necessitano di un amministratore di sostegno non dispongono di un patrimonio finanziario superiore ai € 5.000,00.

Si rileva, rispetto al 2020, un incremento di coloro che detengono un diritto di proprietà di un immobile (dal 40% al 87%).

L'amministratore di sostegno

Rispetto alla figura nominata amministratore di sostegno, la scelta del giudice tutelare ricade in misura maggiore su un **familiare nel 78% dei casi**. Come indicato appena sopra chi si rende disponibile sono **i figli (54%), uno dei genitori, un nipote (13%)**.

Tra le persone terze alla cerchia familiare, la nomina **viene attribuita in misura maggiore rispetto al 2020 a un volontario**, spesso appartenente alla rete informale della persona beneficianda (es. un vicino di casa, amici di famiglia). L'incremento dei casi interessati è notevole, **dal 8% al 47%**. In diminuzione le nomine attribuite ad un avvocato (dal 40% al 26%). Nel 16% dei ricorsi preparati dall'Associazione il giudice ha provveduto alla **nomina dell'ente stesso**.

Chi viene nominato amministratore di sostegno presenta mediamente **un'età compresa fra i 46 e i 60 anni (44%), tra i 61 e 75 anni (30%)**. In diminuzione le nomine attribuite a coloro di età compresa tra i 31 e i 45 anni (dal 20% al 19%).

Dati 2021

Sostegno ed informazione



895

consulenze



541

prestazioni



5.841

chiamate



Formazione

23

corsi base e
incontri di aggiornamento
Webinar

583

partecipanti

Attività di consulenza

La consulenza rappresenta una delle attività cardini dell'Associazione e nel 2021 è stata promossa in diverse modalità, ovvero in presenza, al telefono e tramite piattaforma online Zoom.

Le consulenze individuali prestate dall'Associazione sono state complessivamente **895**.



Ciò che per l'Associazione rileva nell'attività di consulenza individuale è certamente la modalità di conduzione della stessa

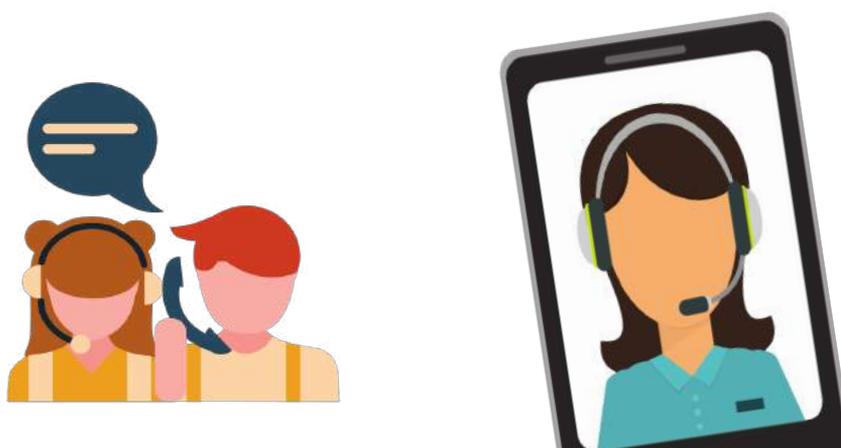
Approcciarsi con persone e famiglie in difficoltà che chiedono un aiuto, in questo caso in tema di amministrazione di sostegno, richiede caratteristiche professionali particolari.

Condurre l'attività di consulenza in tema di amministrazione di sostegno significa saper misurare le domande, calarsi nei panni degli altri. Significa sapersi porre in maniera mai giudicante o invasiva, mantenendo un approccio morbido, rispettoso, attento all'ascolto anche non verbale. Le caratteristiche personali che il consulente deve necessariamente possedere abbracciano, quindi, non solamente le indispensabili conoscenze professionali ma doti di empatia, pazienza e rispetto.

Creare un ambiente disteso in cui le persone si sentono sicure e tranquille nel raccontare le proprie debolezze, o quelle del/la loro familiare, aiuta certamente ad aprirsi e raccontare anche dettagli che possono rendere poi la stesura del ricorso davvero personalizzato ed aiutare di conseguenza il giudice e l'amministratore di sostegno che verrà l'uno a confezionare un decreto di nomina "tagliato su misura" al beneficiario, l'altro a conoscere anche i bisogni più intimi, le abitudini, le passioni, le cose che piacciono o meno al beneficiario.

Il tutto per realizzare il fine ultimo della legge che è quello di fare il bene delle persone indebolite.

Ne consegue che **l'attività di consulenza in realtà, nasconde un grande lavoro di misura nel creare un contesto di fiducia.**



Consulenza in ambito giuridico ed economico

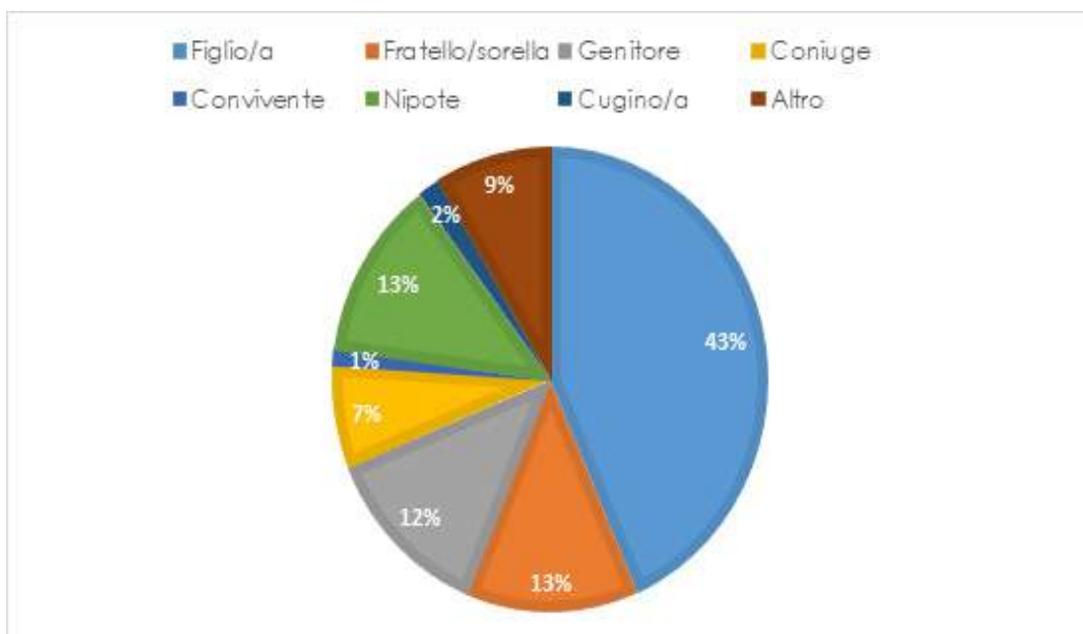
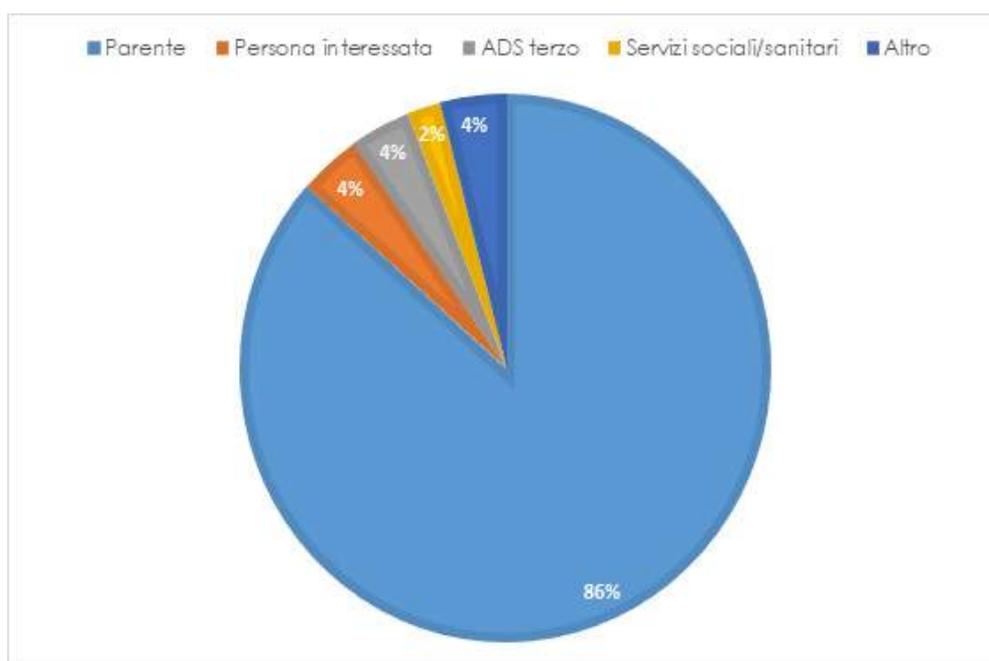
Le consulenze offerte in ambito giuridico ed economico si attestano a **759**.

In particolare l'attività è stata prestata **in presenza** presso la sede associativa e gli sportelli di consulenza territoriali **(54%), tramite telefono (39%) e videoconferenza su piattaforma Zoom (7%)**.

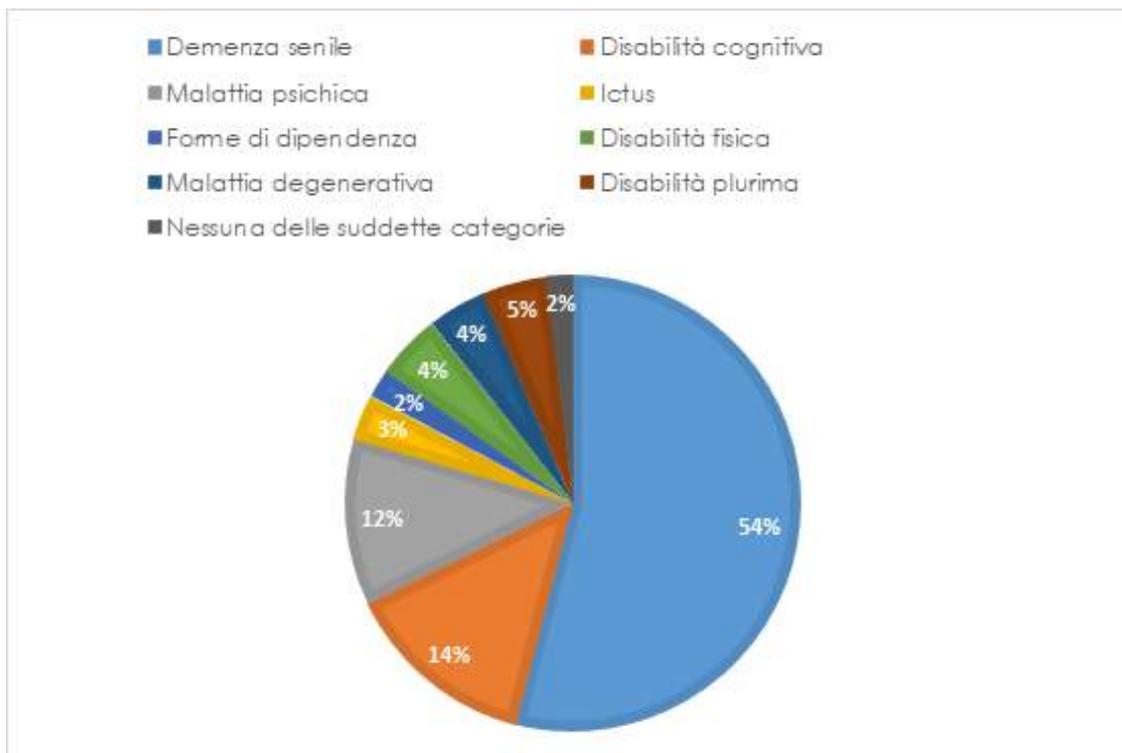
Rispetto agli anni precedenti sono stati raccolti dati statistici più puntuali sull'attività di consulenza prestata nel corso dell'anno, ovvero riguardanti la persona fragile, il/la richiedente la consulenza e le tematiche oggetto del colloquio individuale.

L'Associazione ha offerto consulenze principalmente **a familiari della persona fragile (86%), in particolare figli (43%), nipoti, fratelli e genitori (13%)**.

In misura marginale hanno richiesto un colloquio individuale persone in stato di fragilità, amministratori di sostegno terzi al nucleo familiare, operatori dei servizi sociali e sanitari. La necessità di confrontarsi con il team dell'Associazione è emersa in particolare nei casi di conflittualità ed assenza della rete familiare della persona interessata.



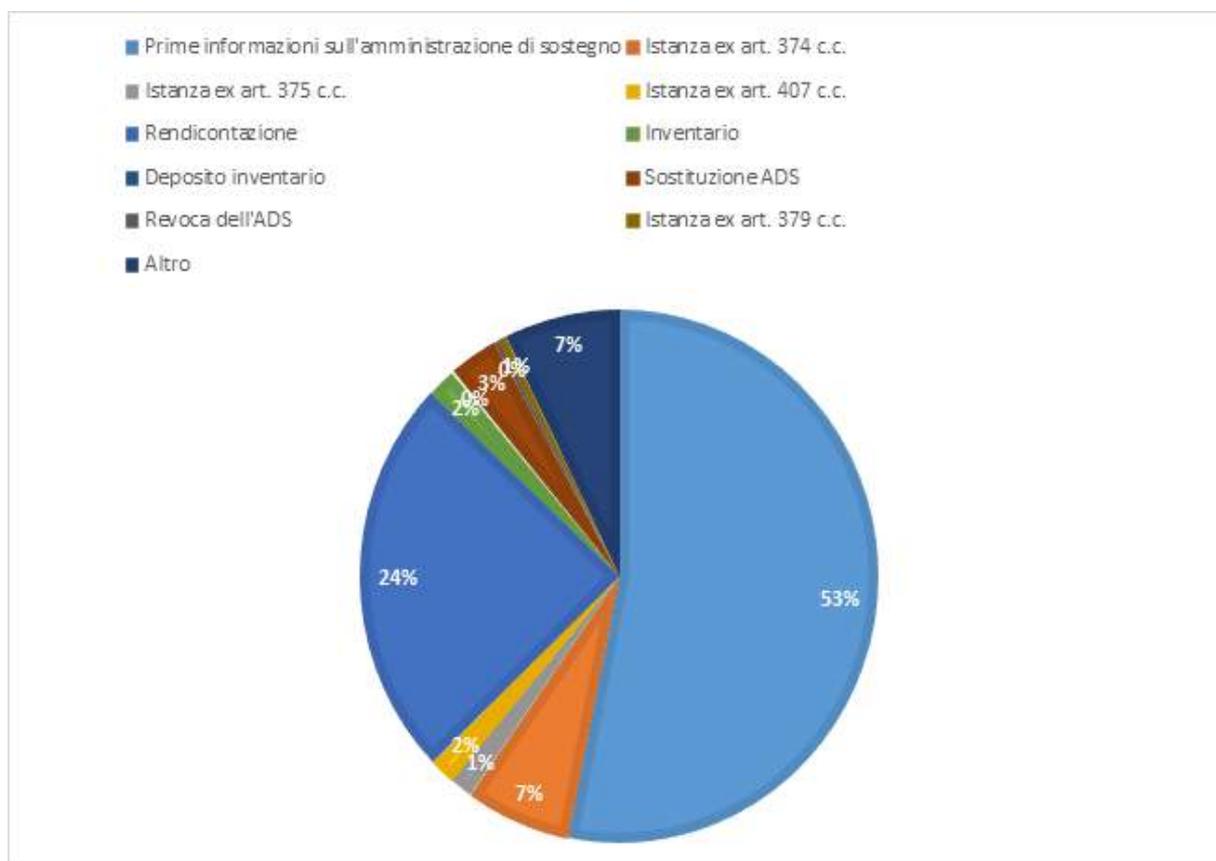
L'attività di consulenza ha riguardato in misura maggiore **persone anziane di età superiore ai 75 anni**, affette da **demenza senile (54%)**. La disabilità cognitiva e malattia psichica ha interessato soggetti di età più giovane.



Nel 50% dei casi la persona fragile risiede **nella città di Bolzano**; seguono l'Oltradige – Bassa Atesina, Val Pusteria e Val Venosta.

Importante si è rivelata anche quest'anno l'importante ruolo dell'Associazione **nell'offerta della prima informazione ed orientamento sull'istituto dell'amministratore di sostegno**, che ha rappresentato **la tematica oggetto nel 53% dei colloqui individuali offerti**. Seguono ambiti di interesse per l'amministratore di sostegno, in particolare **l'informazione specifica rispetto all'obbligo di rendicontazione dell'amministratore di sostegno (24%)**.

I colloqui individuali hanno riguardato in equal misura persone soggette ad amministrazione di sostegno e non.



Data l'alta richiesta avanzata dai soci l'Associazione è presente dal mese di giugno 2021 anche a **Merano**, l'ultimo venerdì del mese, presso l'ufficio della Federazione per il Sociale e la Sanità presente all'interno della Comunità Comprensoriale Burgraviato.

In questo primo semestre di attività le consulenze offerte dallo sportello sono state complessivamente **30**.

A giugno è stata siglata una convenzione con la **Fondazione Pilsenhof** avente ad oggetto l'istituzione di uno sportello di consulenza all'interno della casa di riposo di **Terlano**, presente l'ultimo venerdì pomeriggio di ogni mese. Le consulenze offerte nell'anno sono state 13 e hanno riguardato in prevalenza persone anziane affette da demenza senile.

Amministratori di sostegno per aiutare i più deboli

L'intesa a Terlano. Profonda collaborazione tra Fondazione Pilsenhof e associazione di categoria

organizzati a partire dal 23 giugno scorso. L'ultimo venerdì del mese, nel pomeriggio, appuntamento di consulenza individuale e free per la popolazione, che sarà necessaria anche dopo la relativa presentazione all'Instituto maiale e al termine di per tutti i cittadini interessati dei corsi online.

«Se una persona con una disabilità o una malattia cronica non è in grado di affrontare quotidianamente le sue esigenze di studio o di lavoro, il nostro compito è quello di aiutarla a superare queste difficoltà e a trovare una soluzione che sia sostenibile nel tempo».



«Prima di tutto, dice e dovrebbe essere chiaro se esiste un'alternativa alla tutela. È un amministratore di sostegno, ma se è necessario, si può ricorrere alla tutela. In questo caso, il nostro compito è quello di aiutare la persona a superare queste difficoltà e a trovare una soluzione che sia sostenibile nel tempo».

Amministrazione di sostegno: la Pilsenhof offre consulenze

Casa di riposo, Tutela e successioni: a Terlano una serie di incontri con esperti del settore

«Prima di tutto, dice e dovrebbe essere chiaro se esiste un'alternativa alla tutela. È un amministratore di sostegno, ma se è necessario, si può ricorrere alla tutela. In questo caso, il nostro compito è quello di aiutare la persona a superare queste difficoltà e a trovare una soluzione che sia sostenibile nel tempo».



«Prima di tutto, dice e dovrebbe essere chiaro se esiste un'alternativa alla tutela. È un amministratore di sostegno, ma se è necessario, si può ricorrere alla tutela. In questo caso, il nostro compito è quello di aiutare la persona a superare queste difficoltà e a trovare una soluzione che sia sostenibile nel tempo».

«Prima di tutto, dice e dovrebbe essere chiaro se esiste un'alternativa alla tutela. È un amministratore di sostegno, ma se è necessario, si può ricorrere alla tutela. In questo caso, il nostro compito è quello di aiutare la persona a superare queste difficoltà e a trovare una soluzione che sia sostenibile nel tempo».

Vicinanza al cittadino e ai servizi sociali e sanitari - Sportelli di consulenza territoriali

Grazie al supporto del Consorzio dei Comuni l'Associazione è presente anche **territorialmente in diverse località della Provincia di Bolzano** con uno **sportello di consulenza** istituito presso i distretti sociali e sanitari.

Mensilmente le consulenti dell'Associazione sono presenti nei Comuni di **Bressanone, Malles, Silandro, Egna, Brunico** e, una volta ogni due mesi, anche a **Vipiteno ed Ortisei**.

A causa delle misure restrittive dovute alla situazione pandemica gli sportelli di consulenza sono stati proposti nel 2021 a partire dal mese di giugno.

Le consulenze offerte sono state 112 e hanno riguardato in misura maggiore, rispetto agli anni precedenti, persone già soggette ad amministrazione di sostegno. Pertanto tale dato rivela l'importanza di uno sportello di consulenza prossimo al cittadino non solo per una prima informazione ed orientamento rispetto al tema dell'amministrazione di sostegno ma rappresenta un valido punto di supporto per amministratori di sostegno, persone beneficiarie, operatori dei servizi sociali e sanitari.

L'attivazione di sportelli di consulenza territoriali consente all'Associazione di compiere un'importante **attività di monitoraggio** rispetto all'andamento delle amministrazioni di sostegno a livello provinciale. In questi mesi operatori dei servizi sociali e sanitari territoriali che hanno in carico persone fragili, anche già beneficiarie di amministrazione di sostegno, hanno potuto tramite gli sportelli territoriali segnalare criticità e disfunzioni. E' altresì emerso il forte **bisogno formativo** da parte dei servizi territoriali rispetto alla tema della protezione giuridica. Maggiori dettagli sull'attività svolta sono descritti nell'apposita relazione.

Nel 2022:

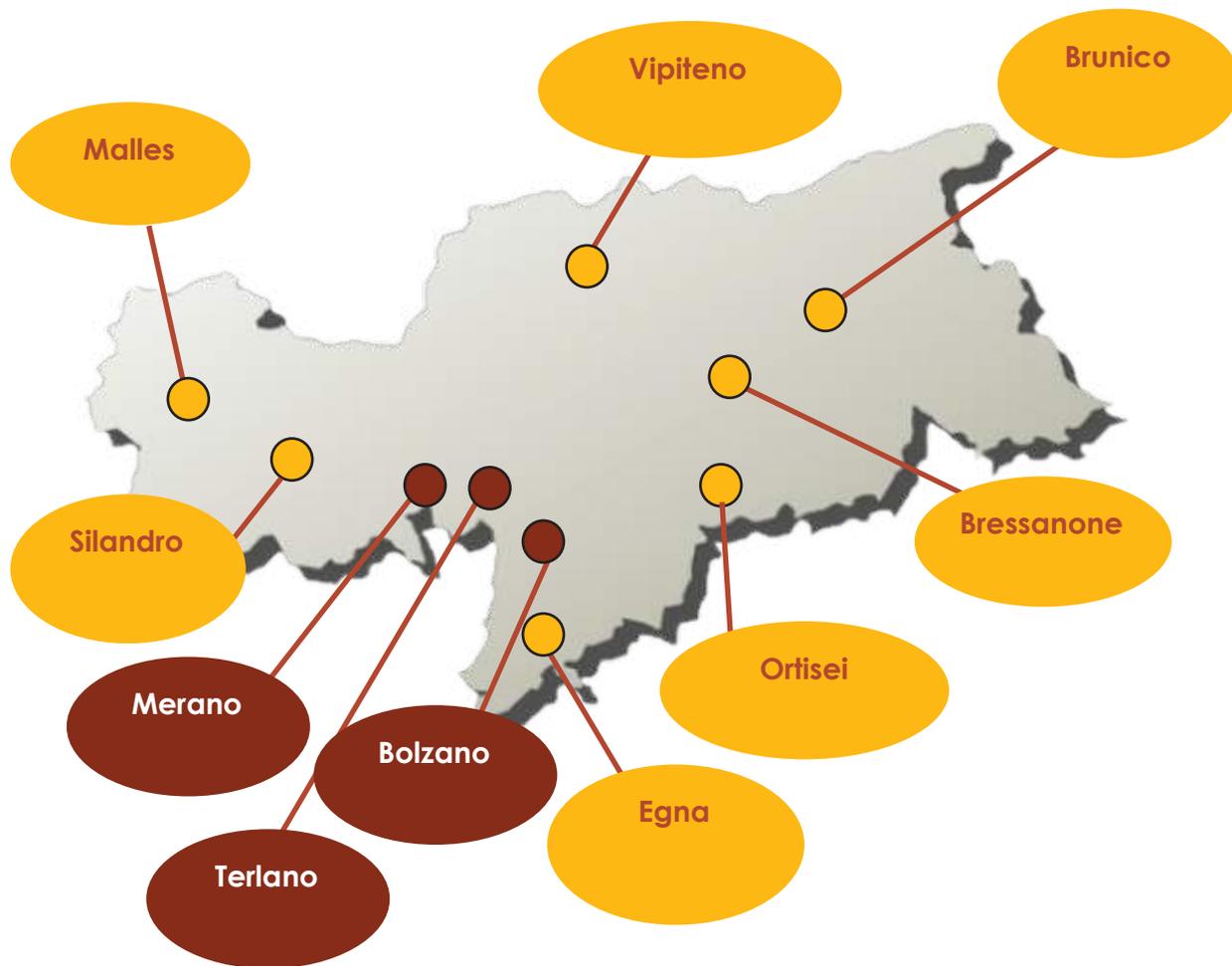
L'Associazione continuerà a promuovere la consolidata **attività di consulenza** nelle molteplici modalità sperimentate negli ultimi anni, ovvero in presenza nelle diverse sedi, al telefono ed online.

Lo sportello di consulenza istituito da poco a Merano sarà ulteriormente sviluppato proponendolo due volte al mese.

Il lavoro in rete che sarà promosso nel 2022 coinvolgerà un maggior numero di **case di riposo**, con cui si intende sottoscrivere convenzioni aventi ad oggetto l'offerta di consulenze presso le loro sedi.

Data la prossima scadenza della convenzione con il **Consorzio dei Comuni** nel mese di febbraio, saranno nuovamente presi contatti per il rinnovo dell'accordo così da garantire una continuità agli sportelli di consulenza territoriali, ormai divenuti una presenza stabile all'interno dei distretti sociali.

L'Associazione si rende disponibile ad ampliare i destinatari dell'attività di consulenza rivolgendosi alle **organizzazioni socie della Federazione per il Sociale e la Sanità** proponendosi di offrire consulenze individuali presso le loro sedi.



Consulenza in ambito psicologico

L'Associazione promuove consulenze specifiche nei casi in cui si ravvisino difficoltà relazionali tra la persona fragile e i propri familiari o il proprio amministratore di sostegno. La psicologa accoglie ed offre nell'attività di consulenza **uno spazio neutro di ascolto a tutti coloro che, anche a causa dell'attuale stato di emergenza sanitaria, vivono situazioni caratterizzati da difficoltà emotivo-relazionali, conflittualità familiari, burn out**. Spesso le attività della psicologa si andavano ad affiancare ed integrare le consulenze di carattere giuridico offerte dall'Associazione.

Le consulenze sono state offerte dalla dott.ssa Elisa Tommasello da gennaio a settembre 2021 e dalla dott.ssa Valentina Stimpfl da settembre a dicembre 2021,

Alcune delle persone in stato di fragilità e vulnerabilità che si sono rivolte alla psicologa erano anche già sottoposte alla misura di amministrazione di sostegno. In questi casi la figura del/la psicologo/a si inseriva nell'ambito relazionale tra l'amministratore di sostegno, la persona beneficiaria e la famiglia.

Più precisamente le attività di consulenza hanno riguardato:

- Mediazione tra beneficiario, amministratore di sostegno e familiari
- Supporto nell'accettazione della misura di protezione giuridico da parte della persona interessata
- Analisi dei bisogni della persona beneficiaria
- Costruzione di un progetto di vita ad hoc
- Consulenze volte a migliorare la comunicazione e la qualità dell'incarico

Da gennaio ad ottobre 2021 hanno richiesto consulenze in ambito psicologico 38 utenti. Mediamente sono stati organizzati, per ciascun richiedente, tre incontri individuali, organizzati fino al mese di maggio 2021 in modalità online o tramite telefono e successivamente in presenza presso l'Associazione. In casi di difficoltà di deambulazione della persona interessata, sono state organizzate consulenze individuali a domicilio dotandosi di tutte le precauzioni anti-contagio.

Alla psicologa si sono rivolti principalmente persone in stato di fragilità (58%), seguono i familiari e amministratori di sostegno in difficoltà.

Altre consulenze tematiche

Durante lo svolgimento dell'incarico l'amministratore di sostegno può incorrere in **problematiche di vario tipo** e pertanto necessita di confrontarsi con professionisti specializzati in diversi ambiti.

Nel corso dell'anno i soci hanno potuto richiedere una **consulenza individuale in ambito legale** offerta dagli avvocati Francesco de Guelmi ed Elena Valenti. Le consulenze offerte nel 2021 sono state complessivamente 15 e hanno avuto ad oggetto vendita di immobili, gestione di situazioni debitorie, successioni, diritto societario. I soci che hanno richiesto un colloquio legale sono stati in prevalenza parenti della persona beneficiaria di amministrazione di sostegno (81%), seguono amministratori di sostegno terzi e le stesse persone interessate. La richiesta di un colloquio legale riguardava il più delle volte casi caratterizzati da conflittualità.

Nel 2021 sono state altresì offerte dall'esperto Massimiliano Galbignani **consulenze anche in ambito finanziario, assicurativo e previdenziale**. Qualora, ad esempio, l'amministratore di sostegno intenda compiere operazioni di natura finanziaria (investimenti di capitali), ha la possibilità di richiedere all'Associazione un colloquio per valutare le diverse possibilità di investimento così da presentare al Giudice tutelare proposte idonee ai bisogni della persona fragile.

Nel 2022:

Sarà ampliata la gamma di consulenze offerte dall'Associazione. Nuova sarà l'attività di **consulenza di orientamento rispetto ai servizi di assistenza domiciliari** e verrà sviluppata ulteriormente l'attività di consulenza su tematiche finanziarie e previdenziali.

Prestazioni ed attività dedicate ai soci

Le molteplici **attività** dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno sono rivolte **in misura prevalente ai propri soci**, essendo la stessa un'associazione di promozione sociale.



Istanze, rendiconti, ricorsi

L'Associazione si occupa, su incarico del socio interessato, della redazione e successivo deposito dell'atto (ricorso, istanza o rendiconto) presso la cancelleria della volontaria giurisdizione del Tribunale di Bolzano.

Nel 2021 l'Associazione ha complessivamente offerto ai propri soci **541 prestazioni**, ovvero:

- 167 incarichi per ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno
- 103 istanze
- 5 inventari
- 220 rendiconti
- 27 depositi atti
- 1 tenute contabilità
- 13 istanze tavolari
- 5 compilazioni ed invii di dichiarazioni all'ASSE

Rispetto all'anno precedente le prestazioni sono incrementate del 7%.

La redazione e successivo deposito del rendiconto (annuale e finale) rappresenta la **principale prestazione** offerta ai soci. Più precisamente sono stati redatti 177 rendiconti annuali e 43 finali.

Segue l'attività di redazione del ricorso e accompagnamento nella procedura di nomina dell'amministratore di sostegno, per cui sono stati affidati 163 incarichi, incrementati rispetto al 2020 del 11%.

Un'alta richiesta avanzata dai soci, in particolare da coloro appena nominati amministratori di sostegno, ha riguardato l'assistenza nella **presentazione dell'istanza tavolare**: nel 2021 l'Associazione ha ricevuto 13 incarichi (nel 2020 erano solo 2).

Incrementati sono gli incarichi affidati dagli amministratori di sostegno per la redazione di istanze al giudice tutelare e depositi di atti preparati in autonomia (nel 2020 erano rispettivamente pari a 98 e 18).

Anche nel 2021 l'oggetto delle istanze presentate più frequentemente riguardava il compimento di atti di straordinaria amministrazione, la liquidazione di un'equa indennità e le richieste di autorizzazione.

Nel 2021 sono state offerte **nuove prestazioni** ai soci amministratori di sostegno, che riguardano il supporto nella presentazione della domanda per l'assegno di cura, il reperimento di estratti tavolari e catastali in modalità online grazie ad una convenzione sottoscritta con la Provincia di Bolzano, trasmissione via PEC di comunicazioni all'ASSE.

Nel 2022:

L'Associazione studierà **procedure e modalità operative** che abbraccino il più possibile la **digitalizzazione**. Sarà offerto **un starter pack** rivolto alle persone appena nominate (redazione primi atti – inventario, istanza tavolare, invii in via telematica del decreto di nomina ai principali uffici pubblici), trasmissione dei questionari redditi all'Ipes in caso di beneficiari intestatari di un alloggio sociale. Saranno studiate modalità di supporto per garantire l'accesso allo strumento dello **SPID** anche agli amministratori di sostegno.

Casi sociali

Grazie al sostegno di **Suedirol hilf** è stato possibile offrire prestazioni, in alcuni casi anche a titolo gratuito, a persone prive di propri mezzi finanziari che necessitavano della nomina dell'amministratore di sostegno o già soggette ad amministrazione di sostegno.

Per la valutazione del bisogno sociale di ciascun incarico ricevuto l'Associazione ha creato **un nuovo apposito indicatore multifattoriale**, ancora più puntuale rispetto al precedente, e grazie al quale è possibile condurre un'analisi oggettiva dell'attuale situazione di vita della persona fragile.

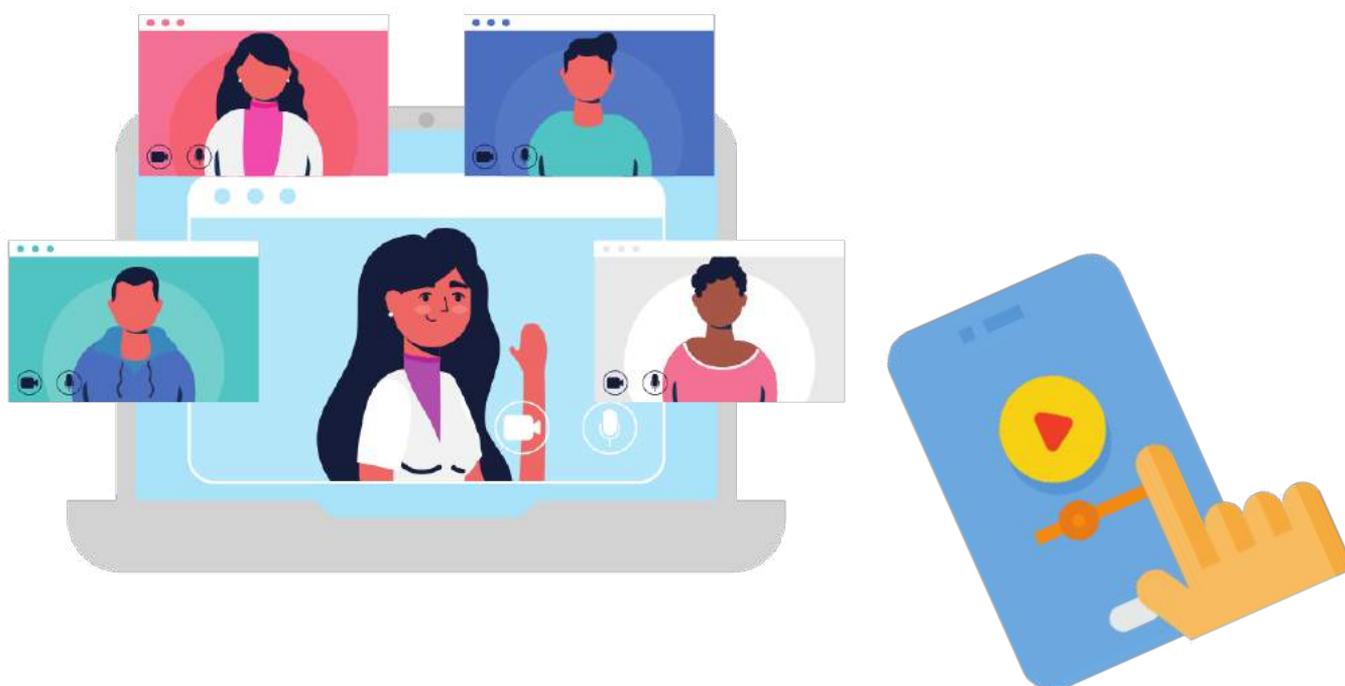
Precisamente definiamo "**Caso sociale**" la persona che per condizione abitativa, familiare, di salute, di rete di cura e supporto, lavorativa ed economica patrimoniale risulti in stato di bisogno secondo l'indicatore di valutazione sviluppato dall'Associazione.

Nel 2021 sono stati pari al 30% degli incarichi complessivi.

Formazione dedicata

L'adesione all'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno consente anche di prendere parte ad **incontri formativi su specifiche tematiche di interesse correlate all'amministrazione di sostegno**.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati **numerosi incontri informativi**, organizzati solo online nei mesi primaverili e in modalità mista in autunno, che hanno approfondito le seguenti tematiche: gestione dell'assistenza domiciliare, la donazione, la gestione dell'eredità, il testamento, la gestione immobiliare. Gli incontri sono stati tenuti in lingua italiana dall'Avv. Francesco de Guelmi. 50 sono stati i soci che hanno preso parte ai webinar.



Informazione, sensibilizzazione e pubblicazioni



Grande attenzione viene dedicata all'attività di informazione e sensibilizzazione sul tema della protezione giuridica dei soggetti fragili.

Per prime informazioni sui compiti e doveri dell'amministratore di sostegno, la procedura di nomina e sulle attività e iniziative promosse dall'Associazione, la stessa è stata contattata telefonicamente al numero 0471 1882232 durante gli orari di apertura al pubblico.

Le chiamate in entrata nel corso dell'anno sono state pari a 5.841 (+ 13% rispetto al 2020).

L'attività informativa rispetto al tema della protezione giuridica e alle attività associative è stata intensificata tramite **una capillare distribuzione del materiale informativo** (flyer, brochure) su tutto il territorio provinciale e grazie ad un'intensa attività di presenza sui principali canali social.

Nel 2021 il **sito internet istituzionale** www.sostegno.bz.it, la principale vetrina delle attività associative nel mondo digitale, è stata oggetto di alcune modifiche di restyling, che hanno riguardato in particolare la homepage al fine di renderla più userfriendly.

Un utile mezzo informativo sulle iniziative associative e sulle ultime novità non solo giurisprudenziali è rappresentato dalla **newsletter online**, inviata ogni mese ai soci e alle persone interessate, che si sono iscritte tramite l'apposito form presente sul sito internet.

Consultabile è anche il sito internet in lingua inglese, **www.guardianship.it**, istituito a fine 2017 nell'ambito del progetto "Immigrazione e disabilità".

Rispetto alla gestione dei **social media** il piano editoriale ha dato maggiore spazio alle iniziative associative promosse online (es. corsi di formazione, consulenza tra pari, sportelli di consulenza). Sono stati interessati da aggiornamenti periodici tutti i canali dell'Associazione, in particolare Facebook, Instagram e LinkedIn. Su Youtube sono stati caricati video relativi ai webinar organizzati nell'anno, giornate di sensibilizzazione (3 dicembre – giornata mondiale delle persone con disabilità).

La nuova strategia di comunicazione, per quanto riguarda i social network, ha portato ottimi risultati. Triplicando la visibilità della pagina Facebook e dei suoi contenuti e raggiungendo così molte più persone. La strategia applicata ad Instagram, incentrata sulle "Storie" ha portato a risultati ancora maggiori, aumentando la copertura della pagina di circa 7 volte quella dell'anno precedente. La pagina LinkedIn ottiene meno successo delle sopracitate, ma ha comunque raddoppiato il numero dei suoi follower, passando da 43 a 91 seguaci negli ultimi 12 mesi.

Anche quest'anno è stato adottato nella strategia comunicativa associativa **lo strumento dello storytelling**, in grado di raccontare in ogni sua sfumatura ogni testimonianza vissuta da associati, beneficiari, volontari.



Telefono



Sito internet



Newsletter



Nell'ambito delle attività del progetto Egida, finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Provincia di Bolzano, è stata realizzata in collaborazione con Lebenshilfe Onlus e il gruppo di autorappresentanza People First Alto Adige **la prima brochure informativa "Che cos'è l'amministrazione di sostegno?" redatta in lingua facile.**

Trattasi della **prima pubblicazione di questo tipo realizzata in Alto Adige**, che si rivolge principalmente a persone con difficoltà di apprendimento, alcune delle quali possono essere sottoposte alla misura di amministrazione di sostegno e pertanto, è loro diritto essere adeguatamente informate su questo importante tema.

E' la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che all'art. 9 obbliga gli stati aderenti, tra cui l'Italia, a garantire l'accesso all'informazione e alla comunicazione mettendo in campo tutte le azioni necessarie per eliminare gli ostacoli e le barriere all'accessibilità nei casi in cui queste non risultino sufficientemente chiare, semplici e comprensibili alle persone con difficoltà di apprendimento.

L'Associazione ritiene che la brochure rappresenti un valido strumento non solo per le persone con disabilità ma anche per tutte le persone coinvolte dal tema, ad esempio i Giudici tutelari, l'amministratore di sostegno, i servizi sociali e sanitari, associazioni ed enti pubblici.

La pubblicazione è stata presentata in occasione di una **conferenza stampa organizzata il giorno 15.11.2021**, a cui hanno preso parte diversi ospiti d'onore:

- Waltraud Deeg, Assessora alla Famiglia, agli Anziani, al Sociale e all'Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige
- Juri Andriollo, Assessore alle Politiche Sociali, al Tempo libero e allo Sport del Comune di Bolzano
- Hans Widmann, Presidente di Lebenshilfe Onlus
- Wolfgang Obexer, Presidente della Federazione per il Sociale e la Sanità e Direttore di Lebenshilfe Onlus
- Helga Mock, Coordinatrice dell'Ufficio Okay di Lebenshilfe
- Rappresentanti di People First Alto Adige
- Ulrike Ceresara, Coordinatrice dei Giudici Tutelari del Tribunale di Bolzano
- Lisl Strobl, Presidente della Consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano

La notizia della pubblicazione della brochure informativa è stata riportata da numerose testate locali.



7 Menschen

mit Lernschwierigkeiten gefolgt als Präsidenten die Texte in ihrer Verständlichen Sprache. Einige dieser Texte können zur Präsentation der Broschüre im Bild Ka-

rin Pfeiler von People First (v. l.) Robert Mauerer, Irene Tscholl, Karin Kofler und Klaus Kerner, Stefan Bockner, Silvana Gassner und Hans Widmann.



„Leichte Sprache ist Voraussetzung dafür, dass Menschen mit Lernschwierigkeiten Bürgerrechte voll wahrnehmen können.“

Hans Widmann, Lebenshilfe



3 FRAGEN AN...

Werner Teutsch, Ver. für Sachwalterschaft



„Dolmetschen“, Herr Teutsch, wie kam es zur vorliegenden Broschüre zur Sachwalterschaft in leichter Sprache? Werner Teutsch: Das hängt mit der Sachwalterschaftsgruppe People First Südtirol zusammen. Sie macht darauf aufmerksam, dass es in Südtirol keine Informationsarbeit für Menschen mit Lernschwierigkeiten gibt.

„Und der Verein nahm sich des Anliegens an... Teutsch: In der Publikation ist Teil des Projektes Egdi, finanziert vom Arbeits- und Sozialministerium und vom Land. Sie ist die erste dieser Art in Südtirol und wird auch in Italien.

„Wie viele Südtiroler haben einen Sachwalter? Teutsch: Zurzeit 3000, Tendenz steigend.“

Zugang zu Wissen – ohne Barrieren

PUBLIKATION: Informationsbroschüre zur Sachwalterschaft in leichter Sprache vorgestellt – Speziell für Menschen mit Lernschwierigkeiten

BOZEN (bei). Barrierefreiheit schließt den ungehinderten Zugang zu Information und Kommunikation ein. Dazu verpflichtet die UNO-Konvention für Menschen mit Behinderung die Mitgliedsländer. Dieser Forderung wird die neue Informationsbroschüre zur Sachwalterschaft gerecht. Sie ist in leichter Sprache verfasst und somit gut lesbar – auch für Menschen mit Lernschwierigkeiten. Geboren wurde sie in Bozen vorgestellt.

Dieses Handbuch erklärt in leichter Sprache, wie die Sachwalterschaft ist und was jene, die davon betroffen sein könnten, von dem Sachwalter erwarten. sagte Werner Teutsch, der Präsident des Vereins für Sachwalterschaft. Dieser ist – gemeinsam mit People First Südtirol, Lebenshilfe – Herausgeber der Broschüre.

„Menschen mit Lernschwierigkeiten, mit Beeinträchtigung und mit anderen Problemen bedürfen der Hilfe von Sachwaltern in verschiedenen Bereichen ihres Lebens“, sagte Hans Wid-



Südtiroler Broschüre vor v. l. x Wolfgang Oberer (Dachverband für Soziale und Gesundheit), Hans Widmann (Lebenshilfe), Pichella Mosandl (Südtiroler Praktikantenverein), Werner Teutsch, Präsident des Vereins für Sachwalterschaft, Gesundheitsforum Bolzano, Karin Pfeiler (People First Südtirol), Uli Spöck (Verein für Menschen mit Behinderung, Bozen), Landesrätin Waltraud Deeg, Helga Mock (Büro Okay, Lebenshilfe).

mann, der Präsident der Lebenshilfe. Deshalb sei es auch wichtig, dass sie mit dieser „Dienstreise“ helfen können, welche Aufgaben ein Sachwalter hat, wie er benannt werden kann und wie man zum Sachwalter wird.

„Chancengleichheit, Mitbestimmung und Teilhabe in allen Lebensbereichen seien Grundzüge einer Barrierefreien Demokratie. „Für leichte Sprache ist folglich die Sprache der Chanc-

gleichheit und Gleichberechtigung“, betonte Wiesmann. „Nicht mit mehr Schriften und Dokumenten mischen. In der leichten Sprache übersetzt werden. Das Land sei schon vorausgegangen, der Sanitätsbetrieb müsse folgen.“

„Chancengleichheit erreichen wie wenn wir Zugang zu Wissen eindeutig gestalten“, unterstützte auch Landesrätin Waltraud Deeg. Sie dankte dem Verein für Sachwalterschaft und den Sotzwerkpartnern, die sich dieses

wichtigen Projektes angenommen haben.

„Menschen mit Beeinträchtigung haben das Recht, mit gleichen Chancen wie alle zu leben“, betonte Pichella Mosandl vom Südtiroler – Montag-Ausschuss. Die Technologie müsse genutzt sein, um einen ungehinderten Zugang zu Informationen zu gewährleisten. „People First Südtirol hat darauf aufmerksam gemacht, was wir weiter haben“, so Mosandl.

die Sprache leicht, leicht sind auch die Bilder. Sie unterstützen die Texte“, sagte Helga Mock vom Büro der Lebenshilfe. Unter ihrer Koordination sprach die Beirats in die leichte Sprache übersetzt.

„Die Broschüre wird vielen weitere Unterstützung sein“, sagte Lad Strobl vom Beirat für Menschen mit Behinderung der Gemeinde Bozen.

BILDER auf abo.dolomiten.it



Nel 2022:

La newsletter mensile sarà oggetto di restyling grafico ed integrata di nuove tipologie di contenuti, in cui sarà valorizzato maggiormente l'impiego dello storytelling, fondamentale per l'attività di raccolta fondi e sensibilizzazione.

Il sito internet istituzionale continuerà ad essere costantemente aggiornato, integrandolo di nuove sezioni informative.

Anche il materiale informativo in lingua inglese sarà revisionato ed integrato di nuovi contenuti (revisione del sito internet, realizzazione di una nuova brochure informativa).

Maggiormente impiegati saranno i canal social dell'Associazione integrando nel piano editoriale nuove rubriche informative, testimonianze. Si ricorrerà alla possibilità della sponsorizzazione dei contenuti sulle principali piattaforme e motori di ricerca.

Sarà realizzato nuovo materiale informativo e incrementata la tiratura di stampa al fine di distribuire capillarmente flyer e brochure nei principali luoghi di interesse della Provincia di Bolzano (ospedali, distretti sociali, studi medici).

Per migliorare il rapporto con l'utenza, l'Associazione ha in programma di servirsi degli ultimi mezzi di comunicazione digitali.

Dolomiten
16.11.2021

Progetti



Progetto Egida

Un progetto nato da poco nel clou dell'emergenza: così brevemente si può descrivere il 2021 di **Egida**, il **progetto che prevede l'assunzione diretta dell'incarico di amministratore di sostegno da parte dell'Associazione, possibilità prevista, oltre che dallo statuto sociale, dall'art. 408 c.c.**

Il modello dell'amministrazione di sostegno associativa, attuato a metà del 2019, si è rivelato un valido **sistema flessibile di risposta alla situazione emergenziale anche grazie al lavoro coordinato ed integrato tra diverse strutture ed organizzazioni operative nel settore sociale e sanitario del territorio.**

Questo periodo emergenziale ha evidenziato con maggior vigore l'importanza del **ruolo dell'amministratore di sostegno** chiamato ad occuparsi dei bisogni non solo di assistenza economica/patrimoniale ma soprattutto personali, quindi anche di cura ed assistenza, delle persone fragili della nostra società.

Il progetto Egida ha posto al centro la persona fragile grazie all'attività di assistenza diretta e supporto a persone in stato di vulnerabilità e solitudine, promuovendo nei confronti della collettività e degli amministratori di sostegno nominati, grazie ai finanziamenti concessi dal Fondo per il Terzo Settore (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Provincia di Bolzano), **attività di sensibilizzazione e formazione specifica** su temi attuali connessi alla situazione pandemica, supportando il lavoro in rete con altri enti che ha portato ad importanti risultati, quali la pubblicazione di una brochure informativa in lingua facile.

In questo ultimo anno l'Associazione con il progetto Egida ha potuto rispondere con celerità ai bisogni delle persone fragili e dei loro familiari attraverso la proposizione al Tribunale della nomina dell'Associazione stessa nella persona del suo legale rappresentante, alleggerendo di conseguenza il loro carico emotivo aggravatosi dall'attuazione situazione pandemica.

Nell'ambito del progetto Egida fondamentale si è rivelato **lo sportello di ascolto psicologico** rivolto alle persone fragili, loro familiari ed amministratori di sostegno in difficoltà che hanno potuto trovare uno spazio nuovo di ristoro ed accoglienza, come descritto nelle pagine precedenti.

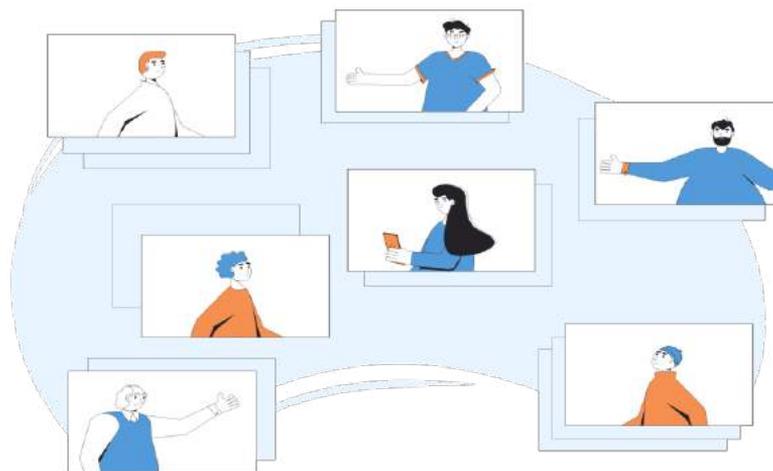
Le attività di progetto hanno riguardato predisposizione della modulistica, conduzione di colloqui individuali, assistenza e presentazione delle Domande di Affidamento Incarico (DAI), svolgimento diretto dell'incarico di amministratore di sostegno, attività di reclutamento volontari, formazione, rapporti con il Tribunale, lavoro in rete, attività di rendicontazione, comunicazione e sensibilizzazione.

In questo ultimo anno **l'Associazione ha svolto l'incarico di amministratore di sostegno a favore di dieci persone**; è stata indicata la disponibilità dell'Associazione per ulteriori casi e si è ancora in attesa della nomina.

Le persone beneficiarie assistite dall'Associazione sono in prevalenza donne (75%), presentano età superiore ai 75 anni (38%) e compresa tra i 46 e i 60 anni (38). Al momento dell'assunzione dell'incarico le persone beneficiarie risiedevano in egual misura presso la propria abitazione (in autonomia o con assistenza domiciliare) e una struttura di cura dedicata (es. casa di riposo, comunità).

L'incarico di amministratore di sostegno è stato svolto in prevalenza a favore di persone affette da **malattia psichica e demenza senile/Alzheimer (30%)**; le altre fragilità hanno riguardato dipendenza (farmaci ed alcool), disabilità cognitiva ed ictus.





L'attività in prevalenza svolta in qualità di amministratore di sostegno ha riguardato **i costanti contatti con la persona beneficiaria, che avvenivano spesso con cadenza quasi giornaliera al telefono**. In particolare durante i periodi di lockdown la persona delegata era chiamata ad affiancare e sostenere la persona beneficiaria nei momenti di difficoltà, dedicandole tempo ed ascolto. Tale attività ha riguardato in prevalenza coloro che risiedevano presso la propria abitazione. La figura della **psicologa** ha supportato l'Associazione in questi momenti di incontro, indicando le modalità più idonee per avvicinarsi alla persona fragile.

Grande dispendio di tempo ha comportato la gestione delle altre aree di intervento, che in prevalenza hanno fatto riferimento alla **gestione economica, ai rapporti con gli enti, i servizi sociali, alle attività sanitarie**. Specie per le persone affette da demenza ed inserite presso la propria abitazione il team ha riscontrato notevoli difficoltà nell'organizzazione dell'assistenza domiciliare dovuti principalmente al mancato accesso ai servizi medici specialistici (es. sospensione delle visite di primo accertamento e di controllo per conversione del reparto di Geriatria in area di ricovero COVID; sospensione degli inserimenti in strutture di cura). Di grande aiuto si è rivelata la collaborazione con altri enti partner, ad esempio la cooperativa Humanitas24 per la ricerca di personale assistenziale specializzato.



Nel 2022:

Il progetto Egida continuerà ad essere promosso per garantire **vicinanza e supporto alle persone in stato di solitudine ed emarginazione**. L'assunzione di nuovi incarichi dipenderà dalle risorse, sia umane che finanziarie, a disposizione dell'Associazione. Verranno studiati nuovi sviluppi del progetto, quali ad esempio l'introduzione dell'**amministratore di sostegno di comunità**. Tale possibilità potrebbe superare il divieto di attribuzione dell'incarico all'operatore direttamente impegnato nella cura della persona.

Una mano dal sociale



Nel 2021 è stata promossa, nell'ambito del progetto "Una mano dal sociale" **un'attività di reclutamento di persone disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno**, coinvolgendo le associazioni non profit operative in diversi ambiti della fragilità (anziani, disagio psichico, disabilità, Alzheimer) al fine di individuare al loro interno volontari interessati a tale attività.

Insieme è stata ritenuta utile la promozione di un'indagine conoscitiva rispetto ad eventuali criticità che familiari, persone beneficiarie, responsabili ed operatori dei servizi sociali e sanitari riscontrano nell'interfacciarsi con l'amministratore di sostegno, in particolare durante questo periodo di emergenza. La raccolta dei dati è stata realizzata da marzo a maggio 2021.

Dai risultati dei questionari, compilati in prevalenza da responsabili ed operatori dei servizi sociali e sanitari, sono emersi diversi punti critici a cui, invece, il modello dell'amministrazione di sostegno proposto dal progetto Egida trova soluzione.

- La conoscenza con l'amministratore di sostegno avviene nella maggioranza dei casi dopo la sua nomina
- Nel 60% dei casi la scelta dell'amministratore di sostegno ricade su una figura esterna al nucleo familiare
- I contatti sono buoni ma avvengono con bassa frequenza
- Durante questo periodo pandemico gli amministratori di sostegno sono stati, anche parzialmente, presenti e vicini alle persone fragili. I contatti sono avvenuti prevalentemente al telefono
- solo in parte le persone beneficiarie vengono ascoltate sufficientemente rispetto ai loro bisogni ed aspirazioni e coinvolte nelle scelte che le riguardano.

Nel 2022:

Amplieremo il **coinvolgimento delle associazioni del Terzo settore** nel progetto "Una mano dal sociale" prevedendo anche la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per individuare all'interno delle singole organizzazioni non profit persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno volontario. Su richiesta, sarà organizzata da parte dell'Associazione anche una formazione specifica sulla tematica dell'amministrazione di sostegno rivolta al personale dipendente o volontario delle organizzazioni aderenti al progetto.

Formazione



85 ore di formazione: Mai come nel 2021 l'Associazione è stata fortemente impegnata nell'organizzazione e promozione di così tanti corsi ed incontri formativi.

Ormai consolidata è l'organizzazione, con il supporto della Provincia di Bolzano, della **formazione permanente gratuita** rivolta a tutte le persone interessate al tema dell'amministrazione di sostegno.

I corsi base, della durata complessiva di sei ore, offrono ai partecipanti nozioni base della normativa, della procedura di nomina, compiti e doveri dell'amministratore di sostegno, oltre a presentare casi pratici adottando elementi di dinamicità ed interattività (lavoro in gruppo, quiz).

Nel 2021 sono stati organizzati complessivamente **otto corsi base** in diverse modalità: interamente online durante la sessione primaverile mentre per il ciclo autunnale sono stati organizzati incontri in modalità mista per la sede di Bolzano (ovvero in contemporanea online e in presenza presso la sede associativa) e in presenza a Merano e Brunico. Sono stati offerti quattro corsi in lingua italiana e quattro in lingua tedesca. Come previsto dalle disposizioni governative e provinciali, l'accesso ai corsi in presenza era garantito solo ai partecipanti muniti di Green pass valido e mascherina. Il ritorno in presenza in aula ha consentito anche alle persone meno pratiche con le tecnologie digitali di poter prendere parte ai momenti di formazione.



A chi mi rivolgo? Cosa devo fare?

Solo in modalità online sono stati organizzati **sei incontri di aggiornamento**, che, per l'anno 2021, hanno affrontato la tematica relativa all'**orientamento dell'amministratore di sostegno rispetto ai servizi offerti dall'ente pubblico e dalle organizzazioni non profit locali**.

Referenti dei principali uffici pubblici hanno presentato le singole attività e prestazioni nei primi tre incontri di aggiornamento tenutasi nei mesi di marzo e maggio 2021. In particolare il primo ciclo di incontri ha riguardato le attività promosse dagli enti provinciali e distretti sociali e hanno partecipato in qualità di relatori: dott.ssa Fulvia Sotsass, Direttrice dell'Area funzionale Servizio di valutazione della non autosufficienza della Provincia di Bolzano, dott. Eugenio Bizzotto, Direttore dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico, dott. Alessandro Borsoi, Responsabile del distretto sociale di Egna, dott.ssa Elisa Rossetti, Responsabile del Distretto sociale Oltradige, dott. Valter Equisetto del Servizio Aziendale di Medicina Legale.

Il successivo ciclo di incontri ha invece approfondito il tema dell'abitare e del lavoro per le persone fragili, grazie ai contributi del dott. Heiner Schweigkofler, Vicepresidente di Ipes, dott. Matteo Faifer, Direttore di Ripartizione della Casa di riposo di ASSB "Le Residenze per Anziani", dott. Fausto Pantano, Tecnico per l'integrazione lavorativa dell'Ufficio Servizio Lavoro e della dott.ssa Cinzia Soppera, Ufficio persone con disabilità ASSB.

Referenti Per la sessione autunnale sono state coinvolte **numerose organizzazioni non profit operative sul territorio provinciale**, ciascuna delle quali ha potuto presentare le attività ed iniziative rivolte alle persone fragili. Grazie alla collaborazione con la Federazione per il Sociale e la Sanità, hanno accolto il nostro invito tante organizzazioni che operano in diversi ambiti di attività: Associazione Ariadne – per la salute psichica, bene di tutti ODV, AEB – Associazione genitori di persone in situazione di handicap, Aias, ADA, ASAA – Alzheimer Südtirol Alto Adige, Associazione il Girasole, Lebenshilfe, Associazione LGBT+ Alto Adige, Cooperativa Gwb, Servizio debitori di Caritas, Lilt, Coop. Amici di Sari, CIRS, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus, Coop. soc. GWB



arbeitskreis ältern behinderter EO
zione genitori di persone in situazione di handicap

dal 2013 al 2021

72
corsi base

39
incontri di aggiornamento

1306
partecipanti

Complessivamente le persone che hanno preso parte alla formazione gratuita nel 2021 sono state **138**, principalmente cittadini interessati ad apprendere le prime informazioni sull'istituto dell'amministrazione di sostegno.

L'offerta di corsi gratuiti in modalità online ha determinato anche quest'anno adesioni anche da persone residenti fuori dalla Provincia di Bolzano.

A fine 2021 è stato predisposto dall'Associazione **un questionario conoscitivo** finalizzato a rilevare i bisogni formativi dei soci e di tutte le persone interessate al tema e predisporre, di conseguenza, un ciclo formativo 2022 rispondente alle loro necessità. Oltre ad attività formative poste in essere su iniziativa dell'Associazione, sono da segnalare **diversi eventi ai quali è stata invitata in qualità di relatore**.

Ad aprile 2021 la Direttrice ha partecipato all'attività di docenza ad un corso sull'amministrazione di sostegno organizzato dal Centro Servizi per il Volontariato di Belluno; a giugno la dott.ssa Neugebauer ha preso parte ad un incontro di automutuo aiuto organizzato da Ariadne per rispondere a quesiti posti da familiari rispetto al tema della protezione giuridica; in autunno l'Associazione ha preso parte ad incontri formativi organizzati da Bildungszentrum ed Associazione Residenze per Anziani dell'Alto Adige.

Una delle attività promosse nell'ambito del progetto Egida finanziato dal Fondo del Terzo Settore ha riguardato la promozione di un **ciclo formativo relativo al tema “Il ruolo dell'amministratore di sostegno nella promozione della salute della persona fragile”**, composto da nove incontri formativi organizzati da gennaio ad ottobre 2021 in modalità online tramite la piattaforma zoom.

In questo periodo emergenziale si è rivelato fondamentale dotare gli amministratori di sostegno degli strumenti e competenze necessarie per affiancare e sostenere nel quotidiano le persone beneficiarie. Gli eventi erano finalizzati, pertanto, a creare **consapevolezza (awareness), informare, sensibilizzare su temi strettamente attuali con la situazione pandemica e focalizzati su salute, benessere, prevenzione.**

Alle attività formative sono stati coinvolti in qualità di relatori **rappresentanti di associazioni locali, referenti dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ed esperti in ambito legale, psicologico, coaching.** I primi moduli organizzati tra gennaio e febbraio hanno affrontato i temi relativi alle scelte di fine vita, consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento, consenso alla vaccinazione anticovid19, a cura delle avvocatesse Elena Valenti e Christina Joechler. Agli incontri ha preso parte anche la dott.ssa Elisa Tommasello per riflettere sull'importanza del ruolo dell'amministratore di sostegno nel supporto, vicinanza e rispetto nella scelta della vaccinazione della persona beneficiaria.

Il ciclo formativo è proseguito nel mese di aprile che ha visto la promozione di quattro incontri formativi focalizzati sul tema degli effetti del lockdown nelle diverse forme di fragilità, quali il disagio psichico, le dipendenze, la demenza senile/Alzheimer e la disabilità.

Tutti questi eventi ha visto un'ampia partecipazione di pubblico che di relatori provenienti da diverse realtà associative e professionali (sociale e medico). La moderazione è stata curata dalla dott.ssa Roberta Rigamonti e dalla dott.ssa Elisa Tommasello ed è intervenuto anche un socio dell'associazione, sig. Graziano Scarabello, per testimoniare la propria esperienza e ruolo di amministratore di sostegno in questo difficile periodo storico.

Il ciclo formativo si è concluso in data 14.10.2021 con l'organizzazione dell'ultimo incontro dal titolo “Vademecum psicologico in tempi sfidanti – Cambiamenti, crisi, coronavirus, infodemia – che fare?”, che ha visto la partecipazione in qualità di relatore del dott. Andrea Frausin, uno dei massimi esperti a livello nazionale ed internazionale di Programmazione Neurolinguistica (PNL) e coaching.

Il tema del “ritorno alla normalità/ripartenza” e delle azioni di prevenzione da adottare a tutela della persona fragile è stato al centro dell'intervento del dott. Frausin, che ha posto particolare enfasi sul ruolo e funzione sociale dell'amministratore di sostegno per mantenere un sano equilibrio psicologico in questo difficile momento storico.

Al ciclo formativo, gratuito ed aperto a tutte le persone interessate, hanno preso parte complessivamente **445 partecipanti.**





Nel 2022:

Anche nel nuovo anno sarà promossa, con il supporto Provincia di Bolzano, la **formazione permanente gratuita** rivolta a tutte le persone interessate. In programma l'organizzazione di otto corsi base e sei incontri di aggiornamento rivolti agli amministratori di sostegno, in particolare, a coloro che sono iscritti all'Elenco provinciale degli amministratori di sostegno. A questi incontri tratteremo il tema, concordato con la Provincia, "aspetti sanitari e amministrazione di sostegno".

In primavera abbiamo in programma l'organizzazione di un **ciclo formativo specifico rivolto agli amministratori di sostegno** e finalizzato a far acquisire loro competenze comunicative e motivazionali per favorire una relazione proficua con i loro beneficiari. Il corso sarà tenuto dal dott. Andrea Frausin specialista della performance e del comportamento individuale, di gruppo ed organizzativo, coach e master trainer internazionale, psicologo.

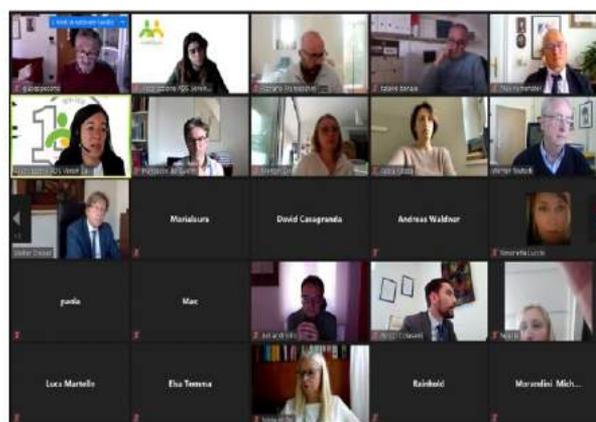
Eventi

Anche nel 2021, a causa della situazione pandemica, non è stato organizzato il tradizionale grande convegno annuale. L'unica manifestazione promossa dall'Associazione è stata l'**Assemblea dei soci**, tenutosi nel mese di maggio per la prima volta in modalità online.

Data l'attuale emergenza sanitaria, il tema scelto per l'assemblea 2021 ha riguardato la prevenzione e la protezione dei soggetti fragili.

All'evento hanno partecipato in qualità di ospiti d'onore il dott. Walter Crepez, Notaio e Presidente del Consiglio Notarile di Bolzano, che ha illustrato l'importanza degli strumenti, ancora poco conosciuti ed adottati, della designazione anticipata dell'amministratore di sostegno e delle disposizioni anticipate di trattamento, Juri Andriollo, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bolzano e la dott.ssa Liliana Di Fede, Direttrice Generale dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano.

Durante l'Assemblea sono stati presentati gli ultimi dati statistici, le attività promosse e i nuovi progetti associativi.



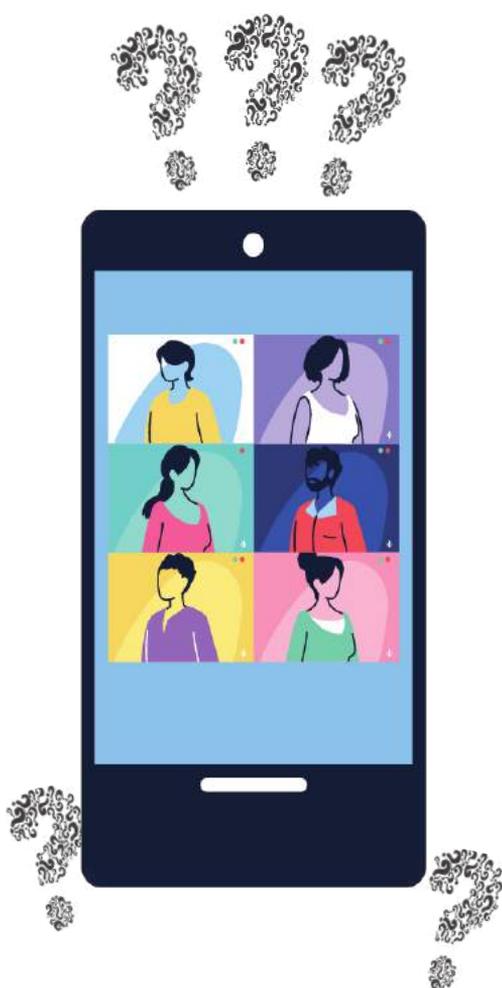
Nel 2022:

Durante il 2021 l'Associazione nazionale "Diritti in movimento" presieduta dal Prof. Paolo Cendon, ha portato a termine la realizzazione delle linee guida nazionali sull'amministrazione di sostegno anche grazie alla stretta collaborazione con l'Associazione ed al sostegno della Provincia di Bolzano.

La nostra Associazione che ha collaborato intensamente alla realizzazione delle linee guida organizzerà un webinar per la loro presentazione al quale parteciperanno diversi coordinatori di Diritti in Movimento che hanno contribuito alla stesura dell'opera.

In autunno organizzeremo un seminario avente ad oggetto il tema della legge sul Testamento Biologico (legge n. 219/2017) e Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT): dal diritto all'autodeterminazione al diritto all'identità personale, dal diritto alla salute al diritto di non soffrire. Interverranno autorevoli giuristi e rappresentanti del sociale e della sanità.

Consulenza tra pari per amministratori di sostegno



La consulenza tra pari rappresenta una delle prime iniziative promossa dall'Associazione finalizzata ad **offrire a chi assiste nel quotidiano persone in difficoltà uno spazio di ascolto e confronto neutro, di condivisione di criticità connesse allo svolgimento di questo delicato incarico e allo sviluppo di soluzioni condivise.**

La consulenza tra pari, in origine sviluppata in ambito medico, rappresenta una preziosa opportunità per tutti coloro che svolgono l'incarico di amministratori di sostegno, specie in questo periodo pandemico, che ha ulteriormente accentuato lo stato di fragilità delle persone beneficiarie.

I partecipanti sono coadiuvati da un moderatore, l'avv. Francesco de Guelmi per il gruppo in lingua italiana e l'assistente sociale Irene Gibitz per quello in lingua tedesca. L'incontro è strutturato in diverse fasi e precisi ruoli vengono affidati a ciascun partecipante: tra loro viene scelto il narratore, ovvero colui che vive una situazione problematica e la espone al resto del gruppo, che assumono il ruolo di consulenti.

Nell'anno appena trascorso sono stati organizzati in modalità online **quattro incontri in lingua italiana**, tutti in modalità online. I partecipanti sono stati in maggioranza amministratori di sostegno familiari e le tematiche affrontate hanno riguardato gli **aspetti relazionali con la persona beneficiaria, l'assistenza domiciliare ai tempi del Covid-19, i problemi di natura burocratica.**

Nel 2022:

In occasione dei primi dieci anni di attività, l'Associazione studierà **un nuovo format degli incontri di consulenza** tra pari al fine di incrementare l'adesione di un numero maggiore di soci. Sarà organizzata una conferenza stampa per presentare l'iniziativa e sarà realizzato nuovo materiale informativo (flyer, video) coinvolgendo attivamente i soci storici.

Seguirà il potenziamento dell'attività di comunicazione a livello provinciale.

Volontariato

Il volontariato gioca nella nostra Associazione **un ruolo di primissimo piano**, potendosi estrinsecare in diverse attività, in primis, in quella di amministratore di sostegno ricoperta a titolo volontario da gran parte dei nostri soci.

Tante altre persone, però, anche quest'anno, hanno contribuito allo sviluppo dell'Associazione grazie al loro supporto, a titolo volontario, in diverse iniziative ed attività.

I volontari del Consiglio Direttivo e del Comitato scientifico



Tutti i membri del Comitato scientifico e del Direttivo si sono sempre resi disponibili ad offrire, a titolo volontario, il loro supporto in caso di necessità ed alcuni di loro hanno portato il loro contributo in diverse specifiche attività associative.

L'Avv. Francesco de Guelmi presta, gratuitamente, per i soci una prima consulenza legale gratuita e coordina il gruppo in lingua italiana di consulenza tra pari.

La dott.ssa Elda Toffol, medico psichiatra, è intervenuta alla nostra assemblea dei soci per parlare del "consenso informato alle cure" e per sottolineare l'importanza dell'auto-determinazione delle persone fragili.

I volontari in servizio civile e sociale

Durante il 2021, grazie al servizio sociale provinciale, abbiamo potuto avvalerci della collaborazione di quattro nuovi volontari, attivi nelle attività amministrative, front office, comunicazione, ascolto e vicinanza alle persone beneficiarie.

Giovani volontari



Camilla Larcher, attiva volontaria dell'Associazione da diversi anni ha partecipato, portando la sua testimonianza sulle difficoltà che le persone con disabilità incontrano nel quotidiano al webinar relativo al tema degli effetti psichici del lockdown nelle persone con disabilità. Nel 2021 ci ha aiutato anche nella distribuzione del materiale informativo, redazione di articoli per la newsletter, revisione del testo in lingua facile redatto in lingua italiana.

Anche Salvatore Lai ed Irene Tscholl hanno supportato l'Associazione nell'attività di programmazione di un video promozionale. Irene ha anche svolto l'importante ruolo di revisore del testo in lingua facile redatto in lingua tedesca e, per questo, ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della brochure.

Enti in convenzione ed attività di volontariato



Consulenti e professionisti degli enti con i quali l'Associazione ha in essere convenzioni per i propri soci durante l'anno hanno offerto, gratuitamente, diverse prestazioni.

Massimiliano Galbignani, consulente presso Assicurazioni Generali di Bolzano, ha prestato consulenze finanziarie ad alcuni soci.

La dott.ssa Ursula Thaler della cooperativa Humanitas di Bolzano, è intervenuta in diversi webinar per parlare della gestione del rapporto di lavoro con badanti.

Fiera del volontariato

Il 2021 ha segnato il ritorno ad un tradizionale appuntamento autunnale: **la Fiera del volontariato!**

La manifestazione organizzata nell'ambito della Biolife si è tenuta presso la Fiera di Bolzano nel primo fine settimana di novembre.

La partecipazione a questo importante evento ci consente di sensibilizzare ed informare, oltre che sul tema della protezione giuridica, anche sulle opportunità di volontariato offerte.



A tutti e tutte i/le nostri/e volontari/e esprimiamo un grandissimo GRAZIE di cuore!

Lavoro in rete



Uno dei compiti che generalmente vengono assegnati dal giudice all'amministratore di sostegno è quello della gestione economica patrimoniale del beneficiario il che comporta la necessità di svolgere presso i diversi istituti bancari adempimenti di varia natura per dare esecuzione alle disposizioni indicate nel decreto di nomina (ad es. comunicare limiti di prelievo, accedere al conto con online banking, effettuare investimenti, ecc.).

Spesso si ravvisa una difficoltà di interpretazione delle anzidette disposizioni contenute nel decreto e prassi applicative del tutto difformi da un istituto bancario ad un altro.

Per questi motivi, l'Associazione, nel 2022 intende lavorare intensamente, possibilmente insieme a Provincia e Tribunale e naturalmente agli Istituti bancari del territorio, al fine di **codificare prassi operative uniformi attraverso la stipula di un protocollo d'intesa** per la gestione dei rapporti bancari relativi ad amministrazioni di sostegno.

Sarà intensificato il **lavoro di rete con la Ripartizione "Famiglia, Sociale e Comunità" della Provincia di Bolzano** per informare i cittadini e rendere agevole la possibilità di scegliere anticipatamente il proprio amministratore di sostegno attraverso l'utilizzo dello strumento giuridico della **Designazione anticipata**. A tal fine l'Associazione, nel 2022, parteciperà ad un gruppo di lavoro a tal fine costituito a livello provinciale.

S'intende, inoltre, portare all'attenzione della Provincia l'opportunità di apportare **alcune integrazioni e modifiche all'Elenco provinciale degli Amministratori di sostegno volontari** affinché possano essere previsti dei requisiti di accesso ai corsi di formazione, possa essere ampliata la funzione di monitoraggio dei volontari iscritti, incentivata la ricerca del "giusto" amministratore di sostegno ed infine prevista l'istituzione di Sezioni diversificate delle persone iscritte in Elenco (volontari, professionisti ed enti).

Anche nel 2022 sarà proseguito l'obiettivo di istituire a livello provinciale, possibilmente anche per legge, il **Registro dei progetti esistenziali di vita** come già promosso, per la prima volta, nel Comune di Reggio Emilia. Il progetto esistenziale di vita, (PedV) è il documento redatto con il pieno coinvolgimento di una persona con disabilità e destinato alla finalità di dare voce, ai desideri, alle aspirazioni profonde, salvaguardare il presidio delle abitudini di vita delle persone con disabilità per contribuire affinché quanto indicato nel Progetto Esistenziale di Vita venga rispettato dalle persone chiamate in qualsiasi modo a prendersi cura - nel presente e nel futuro - dell'Interessato. Una volta depositato, il PEDV ha valore nei confronti di tutti gli interlocutori che si prendono cura dell'interessato affinché anche loro tengano conto di quanto ivi indicato. Il lavoro di rete vedrà il coinvolgimento di diverse rappresentanze politiche ed istituzionali sia provinciali che comunali.

A settembre 2021, in virtù di un Protocollo d'intesa siglato con la **Federazione per il Sociale e la Sanità** nel 2020, è stato realizzato un webinar specifico di presentazione dell'andamento annuale delle amministrazioni di sostegno in Alto Adige e delle attività della nostra associazione rivolto alle organizzazioni socie della Federazione. Tale occasione d'incontro ha consentito alle organizzazioni della Federazione di avanzare all'Associazione proposte e segnalazioni da portare all'attenzione delle istituzioni pubbliche e/o private. Anche nel 2022 sarà organizzato un evento analogo considerato il grande interesse dimostrato dalle organizzazioni del terzo settore alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

Fundraising



Per lo sviluppo strategico delle attività associative un ruolo chiave è assunto dall'**attività di raccolta fondi e rendicontazione**.

Le attività svolte nel corso dell'anno sono state finanziate in misura prevalente da **contributi pubblici**. Altre fonti di finanziamento sono rappresentati dalle quote associative e contributi da parte dei soci, erogazioni liberali.

In particolare l'Associazione è beneficiaria dall'anno scorso di un contributo da parte della **Provincia autonoma di Bolzano**, che sostiene parzialmente i costi connessi all'attività di informazione, sensibilizzazione, prima consulenza alla cittadinanza, nonché l'organizzazione dei corsi di formazione permanente.

Dal 2016 l'Assessorato alle politiche sociali e ai giovani del **Comune di Bolzano** sostiene le nostre attività concedendo un piccolo contributo alle spese correnti, a testimonianza del riconoscimento del valore delle finalità da noi perseguite.

Il Consorzio dei Comuni sostiene l'organizzazione degli sportelli territoriali presenti in diverse località della Provincia di Bolzano.

Il progetto Egida, che prevede lo svolgimento dell'incarico di amministratore di sostegno in capo all'Associazione, è stato sviluppato ulteriormente, promuovendo fino ad ottobre 2021 azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione specialistica e valorizzazione dell'amministratore di sostegno in tempo di pandemia. Tali attività sono state oggetto di un **finanziamento ai sensi dell'art. 72 del Dgl 117/2017 concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Provincia di Bolzano**.

Anche nel 2021 l'Associazione è stata beneficiaria dei contributi derivanti dal **5x1000**, relativi sia all'anno fiscale 2020 pari a complessivi € 2.986,45, destinati al finanziamento del progetto Egida.

Nel corso dell'anno l'**Associazione Alto Adige Aiuta - Südtirol hilft** ha effettuato un'importante donazione per sostenere l'Associazione nell'offerta di prestazioni e servizi in favore di persone non abbienti.

A testimonianza della trasparenza e dell'affidabilità del nostro operato ai potenziali donatori è stata confermata la nostra **iscrizione ai sistemi di certificazione "Io dono sicuro"** tenuto dall'Istituto Italiano della Donazione, ed è stato rinnovato il **marchio "Donazioni sicure"** tenuto dall'Ufficio istituito presso la Federazione per il Sociale e la Sanità.



Nel 2022:

- Coinvolgimento di diversi enti pubblici e privati per il sostegno alle attività dell'Associazione prestate a favore delle persone non abbienti ed in stato di bisogno
- Coinvolgimento della cittadinanza per il sostegno dei progetti finanziabili attraverso la destinazione del 5 per mille e donazioni
- Ricerca e sensibilizzazione per la raccolta fondi da destinare in favore dello sviluppo delle attività istituzionali considerato il sempre crescente bisogno
- Rinnovo dell'adesione all'Istituto Italiano della Donazione (IID) e Donazioni Sicure
- Partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e locali



Associazione per l'Amministrazione di Sostegno
Verein für Sachwalterschaft

Piazza della Vittoria 48 - Siegesplatz 48
39100 Bolzano - Bozen
Tel. 0471-1882232, fax. 0471-1775110
E-mail: info@sostegno.bz.it - info@sachwalter.bz.it
www.sostegno.bz.it - www.sachwalter.bz.it
www.guardianship.it

Con il sostegno di - Mit der Unterstützung von

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen

dell'Assessorato alle Politiche Sociali e ai Giovani
Assessorat für Sozialpolitik und Jugend